

Facoltà di Medicina e Chirurgia
Università degli Studi di Napoli “Federico II”

REGOLAMENTO DIDATTICO
del
CORSO DI LAUREA IN DIETISTICA
(Abilitante alla professione sanitaria di Dietista)

Gennaio 2011

SOMMARIO

1. Definizione degli obiettivi formativi
2. Ammissione al Corso di Laurea
 - a. Programmazione degli accessi
 - b. Debito formativo
3. Crediti formativi
4. Organi del Corso di Laurea
5. Ordinamento didattico
 - a. Corsi di Insegnamento
 - b. Tipologia delle forme di insegnamento
 - Lezione ex-cathedra
 - Seminari
 - Didattica tutoriale
 - Attività didattiche elettive (a scelta dello studente)
 - Attività formative professionalizzanti (tirocinio)
 - Attività di laboratorio linguistico (inglese)
 - Attività di laboratorio informatico
 - Preparazione della Tesi di laurea
6. Procedure per l'attribuzione dei compiti didattici
7. Tutorato
8. Obbligo di frequenza
9. Apprendimento autonomo
10. Programmazione didattica
11. Sbarramenti
12. Verifica dell'apprendimento
13. Attività formative per la preparazione della prova finale
14. Esame di Laurea
15. Riconoscimento degli studi compiuti presso altre sedi o altri corsi di studio
16. Riconoscimento della laurea in Dietistica conseguita presso altre Università
17. Valutazione dell'efficienza e dell'efficacia della didattica
18. Formazione pedagogica del Personale docente
19. Sito Web della Facoltà di Medicina e Chirurgia (Corso di Laurea)
20. Piano di Studio

CORSO DI LAUREA IN DIETISTICA

(Abilitante alla professione sanitaria di Dietista)

Classe delle Lauree in Professioni Sanitarie Tecniche (L/SNT3) Area Tecnico-Assistenziale

REGOLAMENTO DIDATTICO

1. Definizione degli obiettivi formative

Il Corso di Laurea in Dietistica si articola in tre anni ed è istituito e attivato dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Napoli – Federico II. Il CdL in Dietistica si propone il conseguimento degli obiettivi formativi di seguito definiti.

I laureati nel corso di laurea sono, ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, articolo 3, comma 1, operatori della professione sanitaria di Dietista dell'area tecnico-assistenziale, che svolge, con autonomia professionale, tutte le attività finalizzate alla corretta applicazione dell'alimentazione e della nutrizione ivi compresi gli aspetti educativi e preventivi, nonché le collaborazioni all'attuazione delle politiche alimentari, nel rispetto della normativa vigente, espletando le funzioni individuate dalle norme istitutive del profilo professionale (Decreto del Ministero della Sanità n. 744/94) e dallo specifico codice deontologico, utilizzando metodologie di pianificazione per gli obiettivi dell'assistenza dietetico-nutrizionale.

I laureati del CdL in Dietistica dovranno possedere:

- le basi scientifiche e la preparazione teorico-pratica necessarie per essere abilitati all'esercizio della professione di Dietista, nonché di un livello di autonomia professionale, decisionale ed operativa derivante da una formazione teorica e pratica che includa anche l'acquisizione di competenze comportamentali e che venga conseguita nel contesto lavorativo specifico, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro. A tal fine il corso di laurea in Dietistica prevede 180 CFU complessivi, articolati su tre anni di corso, di cui almeno 60 da acquisire in attività formative volte alla maturazione di specifiche capacità professionali (*tirocinio*).

Gli obiettivi formativi generali del corso di laurea per Dietista sono:

- l'acquisizione di una adeguata preparazione nelle discipline di base e cliniche, tale da consentire la migliore comprensione degli elementi più rilevanti che sono alla base dei processi patologici che si sviluppano nell'età evolutiva, adulta e geriatrica sui quali si focalizza l'intervento nutrizionale;
- la conoscenza dei fondamenti della scienza dell'alimentazione, della nutrizione e della dietetica;
- la capacità di collaborare con le diverse figure professionali nelle attività sanitarie di gruppo;
- la conoscenza delle dimensioni psicologiche, sociali ed ambientali correlate alla dietetica e nutrizione per la comunità e per l'individuo;
- la capacità di applicare, nelle decisioni professionali, anche i principi dell'economia sanitaria;
- la conoscenza di almeno una lingua dell'unione europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza, e per lo scambio di informazioni generali.

Nell'ambito della professione sanitaria del Dietista, i laureati sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della Sanità 14 settembre 1994, n. 744 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero sono competenti per tutte le attività finalizzate alla corretta applicazione dell'alimentazione e della nutrizione ivi compresi gli aspetti educativi e di collaborazione all'attuazione delle politiche alimentari, nel rispetto della normativa vigente.

I laureati del corso di Laurea per Dietista, pertanto, devono possedere le seguenti competenze professionali, la cui acquisizione costituisce obiettivo qualificante del corso di studio:

- organizzazione e coordinamento delle attività specifiche relative alla nutrizione in generale e alla dietetica in particolare;
- collaborazione con gli organi preposti alla tutela dell'aspetto igienico sanitario del servizio di alimentazione;
- elaborazione, formulazione ed attuazione delle diete per le diverse patologie e controllo dell'accettabilità da parte del paziente;
- valutazione dello stato nutrizionale di individui sani e malati ed esecuzioni di indagini sulle abitudini alimentari di singoli individui e di gruppi di popolazioni;
- collaborazione con altre figure per il trattamento multidisciplinare dei disturbi del comportamento alimentare;
- elaborazione della composizione di razioni alimentari atte a soddisfare i bisogni nutrizionali di gruppi di popolazione e pianificazione dell'organizzazione dei servizi di alimentazione di comunità di sani e di malati;
- attività didattiche orientate alla formazione del personale ed al tutorato degli Studenti nel tirocinio;
- attività didattico-educativa e di informazione finalizzate alla diffusione dei principi di alimentazione corretta, tale da consentire il recupero e il mantenimento di un buono stato di salute del singolo, di collettività e di gruppi di popolazione.

Attività formative professionalizzanti (tirocinio)

Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, svolta con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente assegnati, coordinati da un dietista appartenente al più elevato livello formativo previsto per lo specifico profilo professionale e corrispondente alle norme definite a livello europeo. Tale attività è finalizzata al raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi professionalizzanti:

a) esecuzione di indagini alimentari :

- a. scelta, somministrazione e interpretazione delle diverse indagini alimentari (per stima, misura o ricordo);
- b. rilevazione delle abitudini alimentari tenendo conto delle caratteristiche di validità e riproducibilità degli strumenti di indagine utilizzati;

b) valutazione dello stato nutrizionale:

- a. esame clinico del paziente;
- b. valutazioni bioumorali;
- c. esami strumentali (plicometria, impedenziometria ecc...);

c) dietoterapia :

- a. utilizzazione delle "Tabelle di composizione degli alimenti";
- b. calcolo del metabolismo basale e del dispendio energetico;
- c. utilizzazione dei LARN e delle Linee Guida per una sana e corretta alimentazione;
- d. interpretazione delle raccomandazioni nutrizionali per le diverse patologie;
- e. elaborazione e somministrazione di diete in base ad età, stati fisiologici e principali patologie (metaboliche, pediatriche, nefrologiche, gastroenteriche e chirurgiche);

- f. educazione alimentare con particolare riguardo agli alimenti consentiti e da evitare nelle varie intolleranze alimentari (intolleranza alle proteine del latte vaccino e/o soia, diete elementari, celiachia ecc...);
- g. applicazioni della nutrizione artificiale;
- h. capacità di programmare e gestire interventi dietetico-nutrizionali nell'ambito dei disturbi del comportamento alimentare (DCA), collaborando attivamente con équipe multidisciplinari;

d) nutrizione preventiva:

- a. partecipazione all'elaborazione di progetti di educazione alla salute e di indagini epidemiologiche nutrizionali;
- b. utilizzo di tecnologie informatizzate per l'elaborazione di dati raccolti a livello individuale o di gruppo;

e) ristorazione collettiva:

- a. studio ed elaborazione di razioni alimentari atte a soddisfare i bisogni nutrizionali di gruppi di popolazioni con diverse caratteristiche (bambini, anziani, sportivi, ecc...);
- b. pianificazione dell'organizzazione dei servizi di alimentazione di comunità di sani e di malati.

2. Ammissione al Corso di Laurea

a) Programmazione degli accessi

Possono essere ammessi al CL di Dietista i candidati che siano in possesso di Diploma di Scuola media superiore o di titolo estero equipollente.

Il numero di Studenti ammessi al CL di Dietista è definito in base alla programmazione nazionale ed alla disponibilità di Personale docente, di strutture didattiche (aule, laboratori) e di strutture assistenziali utilizzabili per la conduzione delle attività pratiche, coerentemente con le raccomandazioni dell'Unione Europea, applicando i parametri e le direttive predisposti dall'Ateneo e dalla Facoltà.

L'accesso al Corso di Laurea è a numero programmato in base alla legge 264/99 e prevede un esame di ammissione che consiste in una prova con test a scelta multipla.

b) Debito formativo

L'organizzazione didattica del CL in Dietistica prevede che gli Studenti ammessi al 1° anno di corso possiedano una adeguata preparazione iniziale, conseguita negli studi precedentemente svolti.

Ciò premesso, il Consiglio di Corso di Laurea potrà accertare eventuali debiti formativi, per una o più discipline che gli studenti sono tenuti a sanare prima di sostenere gli esami del 1° anno.

Allo scopo di consentire l'annullamento del debito formativo, il Consiglio di Corso di Laurea potrà istituire attività didattiche propedeutiche che dovranno essere obbligatoriamente seguite dagli Studenti in debito. Tali attività didattiche propedeutiche potranno anche essere garantite dai Docenti del corso di laurea. La verifica dei risultati conseguiti nelle attività didattiche propedeutiche avverrà nell'ambito della valutazione dei corsi corrispondenti.

3. Crediti formativi

L'unità di misura del lavoro richiesto allo Studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dall'Ordinamento didattico per conseguire il titolo di studio è il Credito Formativo Universitario (CFU).

Il CL in Dietistica prevede 180 CFU complessivi, articolati in tre anni di corso, di cui almeno 60 da acquisire in attività formative finalizzate alla maturazione di specifiche capacità professionali (*tirocinio*).

Ad ogni CFU corrispondono 25 ore di lavoro dello Studente, comprensive:

- a) delle ore di lezione;
- b) delle ore di attività didattica tutoriale svolta in laboratori, reparti assistenziali, ambulatori, day hospital;
- c) delle ore di seminario;
- d) delle ore spese dallo Studente nelle altre attività formative previste dall'Ordinamento didattico;
- e) delle ore di studio autonomo necessarie per completare la sua formazione (non inferiore al 50%)

I crediti corrispondenti a ciascun Corso di insegnamento e/o attività didattica sono acquisiti dallo Studente con il superamento del relativo esame (di profitto o di idoneità).

4. Organi del Corso di Laurea

Sono organi del Corso di Laurea:

- a) il Consiglio di Corso di Laurea (CDCL), costituito da tutti i docenti universitari di ruolo e ricercatori afferenti al Corso di studio, nonché dal Coordinatore degli insegnamenti tecnico-pratici e di tirocinio della sede universitaria e dai componenti le Commissioni di Coordinamento delle sedi non universitarie (come da Protocollo d'intesa Università – Regione). Del Consiglio fa parte anche una rappresentanza degli studenti composta da uno studente per ogni sede del corso di Laurea, secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.
Il Consiglio può operare anche attraverso una Giunta di Consiglio definendone composizione e compiti con approvazione del relativo regolamento da parte del Consiglio di Facoltà.
- b) il Presidente del Corso, responsabile del medesimo, che è eletto ogni tre anni tra i professori universitari di ruolo dai membri del Consiglio del Corso di Laurea ed è rieleggibile per un solo mandato consecutivo;
- c) i Coordinatori degli insegnamenti tecnico-pratici e di tirocinio (uno per ciascuna sede di svolgimento del Corso), proposti dal Consiglio di Corso di Laurea tra coloro che, in servizio presso la struttura sanitaria sede del corso, sono dotati di Laurea e/o Laurea Magistrale (o titolo equipollente) nell'ambito dello specifico profilo professionale cui corrisponde il Corso e nominati dal Consiglio di Facoltà, con valutazione comparativa.
Il coordinatore degli insegnamenti tecnico pratici e di tirocinio, presso ciascuna sede del Corso di Laurea, dura in carica tre anni ed è riproponibile; è responsabile degli insegnamenti tecnico-pratici, organizza il calendario delle attività professionalizzanti, indirizza i tutori e ne supervisiona l'attività, garantisce l'accesso degli studenti alle strutture qualificate per le attività di tirocinio;
- d) la Giunta di Consiglio di Corso di Laurea, la cui composizione e compiti sono definiti da un regolamento approvato dal Consiglio di Facoltà.

5. Ordinamento didattico

Il CDCL ed il Consiglio di Facoltà, per le rispettive competenze, definiscono l'Ordinamento didattico, nel rispetto della legge vigente, che prevede, per ogni Corso di Laurea, l'articolazione in

Attività formative di base, caratterizzanti, a scelta dello Studente, finalizzate alla prova finale, altre. Ciascuna attività formativa si articola in ambiti disciplinari, costituiti dai Corsi ufficiali, ai quali afferiscono i SSD pertinenti.

L'ordinamento didattico del CL fa parte integrante del presente regolamento.

Qualora si renda necessario apportare cambiamenti all'Ordinamento (contenuto, denominazione, numero dei Corsi e numero degli esami), il CDCL propone al Consiglio di Facoltà le necessarie modifiche del Regolamento.

a) Corsi di Insegnamento

L'ordinamento didattico:

- definisce il numero di esami che occorre sostenere per accedere all'esame di laurea;
- definisce gli obiettivi affidati a ciascuno degli ambiti disciplinari ed individua le forme didattiche più adeguate per il loro conseguimento, articolando le attività formative in corsi di insegnamento. Qualora nello stesso Corso siano affidati compiti didattici a più di un Docente, è prevista la nomina di un Coordinatore, designato dal CDCL.

Il Coordinatore di un Corso, in accordo con il CDCL esercita le seguenti funzioni:

- rappresenta per gli Studenti la figura di riferimento del Corso;
- coordina la preparazione delle prove d'esame;
- presiede, di norma, la Commissione di esame del Corso da lui coordinato ;
- è responsabile nei confronti del CDCL della corretta conduzione di tutte le attività didattiche previste per il conseguimento degli obiettivi definiti per il Corso stesso.

Il CDCL può designare un coordinatore didattico per ciascun anno di corso.

b) Tipologia delle forme di insegnamento

All'interno dei corsi è definita la suddivisione dei crediti e dei tempi didattici nelle diverse forme di attività di insegnamento, come segue:

Lezione ex-cathedra

Si definisce "Lezione *ex-cathedra*" (d'ora in poi "Lezione") la trattazione di uno specifico argomento identificato da un titolo e facente parte del curriculum formativo previsto per il Corso di Studio, effettuata da un Docente, sulla base di un calendario predefinito, ed impartita agli Studenti regolarmente iscritti ad un determinato anno di corso, anche suddivisi in piccoli gruppi.

Seminario

Il "Seminario" è un'attività didattica che ha le stesse caratteristiche della Lezione *ex-cathedra* ma è svolta in contemporanea da più Docenti, anche di SSD diversi, e, come tale, viene annotata nel registro delle lezioni.

Le attività seminariali possono essere interuniversitarie e realizzate anche sotto forma di videoconferenze.

Didattica Tutoriale

Le attività di Didattica Tutoriale costituiscono una forma di didattica interattiva indirizzata ad un piccolo gruppo di Studenti; tale attività didattica è coordinata da un Docente-Tutore, il cui compito è quello di facilitare gli Studenti a lui affidati nell'acquisizione di conoscenze, abilità, modelli comportamentali, cioè di competenze utili all'esercizio della professione. L'apprendimento tutoriale avviene prevalentemente attraverso gli stimoli derivanti dall'analisi dei problemi, attraverso la mobilitazione delle competenze metodologiche richieste per la loro soluzione e per l'assunzione di

decisioni, nonché mediante l'effettuazione diretta e personale di azioni (gestuali e relazionali) nel contesto di esercitazioni pratiche e/o di internati in ambienti clinici, in laboratori, ambulatori, ecc.. Per ogni occasione di attività tutoriale il CDCL definisce precisi obiettivi formativi, il cui conseguimento viene verificato in sede di esame.

Il CDCL nomina i Docenti-Tutori fra i Docenti, all'inizio di ciascun anno accademico.

Su proposta dei Docenti di un Corso, il CDCL può incaricare annualmente, per lo svolgimento del compito di Docente-Tutore, anche personale di riconosciuta qualificazione nel settore formativo specifico.

Il CDCL su proposta del Docente coordinatore dell'attività didattica pratica di tirocinio nomina all'inizio di ogni anno accademico i tutori addetti al tirocinio appartenenti allo specifico profilo professionale.

Attività didattiche elettive/opzionali (ADE)

Il CDCL organizza l'offerta di attività didattiche elettive, realizzabili con lezioni *ex-cathedra*, seminari, corsi interattivi a piccoli gruppi, attività non coordinate oppure collegate in "percorsi didattici omogenei", fra i quali lo Studente esercita la propria personale opzione, fino al conseguimento di un numero complessivo di 6 CFU.

Fra le attività elettive si inseriscono anche tirocini elettivi svolti in strutture di ricerca o in reparti clinici. Il CDCL definisce gli obiettivi formativi che le singole attività didattiche elettive si prefiggono.

Per ogni attività didattica elettiva istituita, il CDCL nomina un Responsabile al quale affida il compito di valutare, con modalità definite, l'impegno posto da parte dei singoli Studenti nel conseguimento degli obiettivi formativi definiti.

La frequenza alle ADE è obbligatoria e non può essere inferiore al 75%. Il mancato raggiungimento di tale livello di frequenza comporta la non ammissione alla verifica di profitto e la non acquisizione dei crediti relativi alle ADE. La verifica del profitto alle ADE dà luogo ad una valutazione di "idoneo/non idoneo" ed è effettuata da una commissione costituita dal o dai docenti responsabili dell'ADE stessa. Le modalità di tale verifica sono scelte dal/dai docente/i a seconda della tipologia dell'ADE ed approvate dal Consiglio di Corso di Laurea, e possono essere rappresentate da colloqui, relazioni scritte, questionari e si svolgono nelle normali sessioni di esame. La verifica del profitto deve svolgersi entro la fine dell'anno accademico nel quale l'attività si è svolta.

Qualora la verifica di profitto non venga superata e/o sostenuta, lo studente può concordare con il docente di sostenerla in altra data oppure rinunciare a ripresentarsi, in tal caso non potrà acquisire alcun credito. Le attività elettive, anche se assegnate ad un preciso anno di corso, non danno luogo a propedeuticità.

La didattica elettiva costituisce attività ufficiale dei Docenti e come tale annotata nel registro delle lezioni.

Attività formative professionalizzanti

Durante i tre anni di CL lo Studente è tenuto ad acquisire specifiche professionalità .

A tale scopo, lo Studente dovrà svolgere attività formative professionalizzanti frequentando le strutture identificate dal CDCL e nei periodi dallo stesso definiti, per un numero complessivo di almeno 60 CFU.

Il tirocinio obbligatorio è una forma di attività didattica tutoriale che comporta per lo Studente l'esecuzione di attività pratiche con ampi gradi di autonomia, a simulazione dell'attività svolta a livello professionale.

In ogni fase del tirocinio obbligatorio lo Studente è tenuto ad operare sotto il controllo diretto di un Tutore. Le funzioni didattiche del Tutore, al quale sono affidati Studenti che svolgono l'attività di

tirocinio obbligatorio, sono le stesse previste per la Didattica tutoriale svolta nell'ambito dei corsi di insegnamento.

Il Coordinatore dell'attività tecnico-pratica e di tirocinio coordina i Tutori Professionali e ne supervisiona le attività.

La competenza acquisita con le attività formative professionalizzanti è sottoposta a valutazione, con modalità stabilite dal CDCL, e viene comunicata all'Ufficio Segreteria Studenti come **“idoneo/non idoneo”** per le attività di tirocinio del primo semestre di ciascun anno di corso, e con un voto finale in trentesimi dell'attività di tirocinio certificato alla fine del tirocinio di ciascun anno di corso, dal docente coordinatore dell'attività tecnico-pratica e di tirocinio.

Il CDCL può identificare strutture assistenziali non universitarie presso le quali può essere condotto, in parte o integralmente, il tirocinio, dopo valutazione ed accreditamento della loro adeguatezza didattica da parte del CDCL.

Lingua inglese

Il CDCL predispone un Corso di attività di laboratorio di lingua inglese, che consenta agli Studenti di acquisire le abilità linguistiche necessarie per leggere e comprendere il contenuto di lavori scientifici su argomenti biomedici e di comunicare con i pazienti e con il personale sanitario nei paesi anglofoni. La competenza acquisita con le attività di laboratorio di lingua inglese è sottoposta a valutazione, con modalità stabilite dal CDCL, e viene comunicata all'Ufficio Segreteria Studenti come **“idoneo/non idoneo”** per le attività di laboratorio e con un voto finale in trentesimi per Lingua Inglese.

Informatica

Il CDCL predispone un Corso di attività di laboratorio informatico, che consenta agli Studenti di acquisire le abilità necessarie per il conseguimento della “patente europea di informatica”. La competenza acquisita con le attività di laboratorio informatico è sottoposta a valutazione, con modalità stabilite dal CDCL, e viene comunicata all'Ufficio Segreteria Studenti come **“idoneo/non idoneo”**.

Il Consiglio di Facoltà potrà, eventualmente anche avvalendosi di strutture, organizzazioni o enti esterni qualificati, consentire agli studenti di conseguire eventuali attestazioni.

Preparazione della Tesi di Laurea

Lo Studente ha a disposizione 5 CFU ed eventuali altri crediti dei 6 CFU a scelta dello studente, da dedicare alla preparazione della Tesi di Laurea e della prova finale di esame.

Il presente Regolamento esplicita le norme che il CDCL prevede per la conduzione del lavoro di tesi (*punti 13 e 14*).

6. Procedure per l'attribuzione dei compiti didattici

Ai fini della programmazione didattica, il Consiglio di Facoltà, su proposta del CDCL:

- a) definisce la propria finalità formativa secondo gli obiettivi generali descritti dal profilo professionale del Laureato in Dietistica, applicandoli alla situazione e alle necessità locali così da utilizzare nel modo più efficace le proprie risorse didattiche e scientifiche;
- b) approva il curriculum degli studi coerente con le proprie finalità, ottenuto aggregando in Corsi Integrati gli obiettivi formativi specifici ed essenziali (“core curriculum”) derivanti dagli ambiti disciplinari propri della classe;
- c) ratifica, nel rispetto delle competenze individuali, l'attribuzione ai singoli Docenti dei compiti didattici necessari al conseguimento degli obiettivi formativi del “core curriculum”.

Il CDCL, consultati i Coordinatori dei Corsi ed i Docenti dei settori scientifico-disciplinari afferenti agli ambiti disciplinari della classe, esercita le funzioni riportate nell'art. 7 del Regolamento Didattico d'Ateneo, ed in particolare:

- identifica gli obiettivi formativi del "core curriculum" ed attribuisce loro i crediti formativi, in base all'impegno temporale complessivo richiesto agli Studenti per il loro conseguimento;
- aggrega gli obiettivi formativi nei corsi di insegnamento che risultano funzionali alle finalità formative del CL;
- ratifica con il consenso degli interessati, le afferenze ai Corsi di insegnamento dei Docenti, tenendo conto delle necessità didattiche del CL, delle appartenenze dei Docenti ai SSD, delle loro propensioni e del carico didattico individuale;
- pianifica, di concerto con i Docenti, l'assegnazione ai Docenti dei compiti didattici specifici, finalizzati al conseguimento degli obiettivi formativi di ciascun Corso, garantendo nello stesso tempo l'efficacia formativa e il rispetto delle competenze individuali;
- individua con i Docenti le metodologie didattiche adeguate al conseguimento dei singoli obiettivi didattico-formativi;
- organizza l'offerta di attività didattiche elettive e ne propone l'attivazione.

Il CDCL, inoltre:

- concorda con i Docenti la modalità di preparazione delle prove (formative e certificative) di valutazione dell'apprendimento, coerentemente con gli obiettivi formativi prefissati;
- organizza il monitoraggio permanente di tutte le attività didattiche con la valutazione di qualità dei loro risultati, anche attraverso le valutazioni ufficialmente espresse dagli studenti;
- promuove iniziative di aggiornamento didattico e pedagogico dei docenti;
- organizza un servizio permanente di tutoraggio degli studenti, al fine di facilitarne la progressione negli studi.

Il Presidente del CDCL fa parte del Consiglio di Corso di Laurea Specialistica in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche (Area Tecnico-Assistenziale), Laurea Specialistica in "serie" con la presente Laurea, attivata dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II.

Le funzioni svolte dai componenti del CDCL sono riconosciute come compiti istituzionali e pertanto certificate dalle Autorità accademiche come attività inerenti la Didattica.

7. Tutorato

Si definiscono tre distinte figure di Tutore:

- a) la prima è quella del "consigliere" e cioè del Docente al quale il singolo Studente può rivolgersi per avere suggerimenti e consigli inerenti la sua carriera scolastica. Il Tutore al quale lo Studente viene affidato dal CDCL è lo stesso per tutta la durata degli Studi o per parte di essa. Tutti i Docenti del Corso di Laurea sono tenuti a rendersi disponibili per svolgere le mansioni di Tutore.
- b) La seconda figura è quella del Docente-Tutore al quale un piccolo numero di Studenti è affidato per lo svolgimento delle attività didattiche tutoriali (vedi) previste nel Documento di Programmazione Didattica. Ogni Docente-Tutore è tenuto a coordinare le proprie funzioni con le attività didattiche dei corsi di insegnamento che ne condividono gli obiettivi formativi e può essere impegnato anche nella preparazione dei materiali da utilizzare nella didattica tutoriale.
- c) La terza figura è quella del Tutore-Professionale al quale uno o un piccolo numero di Studenti è affidato per lo svolgimento delle attività di tirocinio professionalizzante previste nel Documento di Programmazione Didattica. Ogni Tutore è tenuto a coordinare le proprie funzioni con le attività didattiche dei corsi di insegnamento che ne condividono gli obiettivi formativi.

8. Obbligo di frequenza

La frequenza all'attività didattica formale, alle attività integrative, alle attività formative professionalizzanti e di tirocinio è obbligatoria. Le prove di esame potranno essere sostenute esclusivamente con una frequenza non inferiore al 75% del totale delle ore previste per ogni singolo insegnamento. Il passaggio agli anni successivi è consentito solo se lo studente ha frequentato l'attività didattica formale e completato il monte ore di tirocinio previsto salvo quanto stabilito nel successivo punto 11 (sbarramenti).

L'accesso alla frequenza del tirocinio dell'anno successivo è vincolato all'esito positivo del tirocinio dell'anno precedente.

Per essere ammesso all'esame finale di laurea - che ha valore abilitante - lo studente deve aver superato tutti gli esami di profitto, ed avere avuto una valutazione positiva di tutti i tirocini.

La frequenza viene verificata dai Docenti, secondo le modalità stabilite dal CDCL. L'attestazione di frequenza alle attività didattiche obbligatorie di un Corso di insegnamento è necessaria allo Studente per sostenere il relativo esame.

Gli Studenti eletti negli organi collegiali hanno giustificate le assenze dalle attività didattiche per l'espletamento delle riunioni dei medesimi organi.

9. Apprendimento autonomo

Il Corso di Laurea garantisce agli Studenti di dedicarsi all'apprendimento autonomo e guidato, completamente libero da attività didattiche, diretto:

- alla utilizzazione individuale, o nell'ambito di piccoli gruppi, in modo autonomo o dietro indicazione dei Docenti, dei sussidi didattici messi a disposizione dal Corso di Laurea per l'autoapprendimento e per l'autovalutazione, al fine di conseguire gli obiettivi formativi prefissati; i sussidi didattici (testi, simulatori, manichini, audiovisivi, programmi per computer, etc.) saranno collocati in spazi, nei limiti del possibile, gestiti dalla Facoltà;
- all'internato presso strutture universitarie scelte dallo Studente, inteso a conseguire particolari obiettivi formativi;
- allo studio personale, per la preparazione degli esami.

10. Programmazione didattica

Le attività didattiche degli anni di corso successive al primo, hanno inizio non oltre la prima settimana di novembre. L'iscrizione agli anni di corso successivi al primo deve avvenire entro il 5 novembre. L'iscrizione e l'inizio delle attività didattiche per il primo anno del corso saranno modulate con le procedure del concorso di ammissione.

Prima dell'inizio dell'anno accademico e con almeno un mese di anticipo sulla data di inizio dei corsi il CDCL approva e pubblica il documento di Programmazione Didattica nel quale vengono definiti:

- il piano degli studi del Corso di Laurea;
- le sedi delle attività formative professionalizzanti e di tirocinio;
- il calendario delle attività didattiche e degli appelli di esame;
- i programmi dei singoli Corsi;
- i compiti didattici attribuiti a Docenti e Tutori Professionali.

Il CDCL propone al Consiglio di Facoltà l'utilizzazione delle risorse finanziarie, con particolare riferimento alla destinazione ed alla modalità di copertura dei ruoli di Professore e di Ricercatore.

11. Sbarramenti

È consentito il passaggio da un anno al successivo esclusivamente agli Studenti che, al termine della sessione di esami di settembre/ottobre o, comunque, prima dell'inizio dei corsi del 1° semestre, abbiano acquisito tutti i crediti formativi previsti dal piano di studi, con un debito massimo di 20 crediti rispettando le propedeuticità previste dal piano di studi.

Lo studente si considera *fuori corso* " quando, avendo frequentato le attività formative previste dall'Ordinamento, non abbia superato gli esami e le altre prove di verifica relative all'intero curriculum e non abbia acquisito il numero di crediti necessari al conseguimento del titolo.

Lo studente decade dal suo *status* qualora non abbia superato alcuno degli esami previsti dall'ordinamento per cinque anni consecutivi dall'ultimo esame superato, secondo quanto riportato nel Regolamento Didattico di Ateneo.

12. Verifica dell'apprendimento

Il CDCL stabilisce le tipologie ed il numero delle prove di esame necessarie per valutare l'apprendimento degli Studenti.

Il numero complessivo degli esami curriculari non può superare quello dei corsi ufficiali stabiliti dall'ordinamento.

La verifica dell'apprendimento può avvenire attraverso valutazioni formative e valutazioni certificate.

Le valutazioni formative (prove *in itinere*) sono intese a rilevare l'efficacia dei processi di apprendimento e d'insegnamento nei confronti di contenuti determinati,

Le valutazioni certificate (esami di profitto) sono invece finalizzate a valutare e quantificare con un voto il conseguimento degli obiettivi dei corsi, certificando il grado di preparazione individuale degli Studenti.

Gli esami di profitto possono essere effettuati esclusivamente nei periodi a ciò dedicati e denominati sessioni d'esame. I momenti di verifica non possono coincidere con i periodi nei quali si svolgono le attività ufficiali, né con altri che comunque possano limitare la partecipazione degli Studenti a tali attività.

Le sessioni di esame sono fissate in tre periodi:

1^a sessione nei mesi gennaio-febbraio-marzo;

2^a sessione nei mesi giugno-luglio;

3^a sessione nel mese di settembre-ottobre.

Le date di inizio e di conclusione delle tre sessioni d'esame sono fissate nella programmazione didattica di Facoltà. In ogni sessione sono definite le date di inizio degli appelli, distanziate di almeno due settimane. Il numero degli appelli è fissato in non meno di due per ciascuna sessione di esame.

La Commissione di esame è costituita da almeno due Docenti impegnati nel relativo Corso Integrato ed è presieduta, di norma, dal Coordinatore.

Sono consentite modalità differenziate di valutazione, anche consistenti in fasi successive del medesimo esame:

- prove orali tradizionali e prove scritte oggettive e strutturate (per la valutazione di obiettivi cognitivi, che devono riguardare tutte le discipline del corso integrato in una ottica interdisciplinare);
- prove pratiche e prove simulate (per la valutazione delle competenze professionali e delle capacità gestuali e relazionali);
- gli esiti delle prove *in itinere* potranno anche costituire l'unico elemento di valutazione finale per la commissione giudicatrice.

13. Attività formative per la preparazione della prova finale

Lo Studente ha la disponibilità di 5 crediti finalizzati alla preparazione della Tesi di Laurea presso strutture deputate alla formazione. Tale attività dello Studente viene definita "Internato di Laurea".

Lo Studente deve presentare al CDCL una formale richiesta corredata del proprio curriculum (elenco degli esami sostenuti e voti conseguiti in ciascuno di essi, elenco delle attività elettive seguite, *stages* in laboratori o cliniche o qualsiasi altra attività compiuta ai fini della formazione) non meno di sei mesi prima della sessione di laurea.

Il CDCL sentiti i Docenti del CL afferenti alla struttura, e verificata la disponibilità di posti, accoglie la richiesta ed affida ad un Docente-Tutore, eventualmente indicato dallo Studente, la responsabilità del controllo e della certificazione delle attività svolte dallo Studente stesso nella struttura.

14. Esame di Laurea

Per essere ammesso a sostenere l'Esame di Laurea, lo Studente deve :

- aver seguito tutti i Corsi ed avere superato i relativi esami;
- avere ottenuto, complessivamente 175 CFU articolati in 3 anni di corso;
- aver sostenuto l'ultimo esame almeno 15 giorni prima della seduta di Laurea così come stabilito dalla vigente normativa;
- avere consegnato alla Segreteria Studenti :

domanda al Rettore almeno 10 giorni prima della seduta di Laurea e una copia della Tesi in formato informatico.

L'esame di Laurea si svolge nelle due sessioni indicate per legge, di norma nei mesi di Ottobre/Novembre e Marzo/Aprile.

L'esame di Laurea, che ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio della professione, consta delle seguenti prove, che si terranno in giorni distinti ma consecutivi:

- una prova di abilità pratiche, tesa a gestire una problematica tecnico-assistenziale, seguita da relazione scritta;
- redazione e discussione di un elaborato (tesi) di natura teorico-applicativa o sperimentale.

A determinare il voto di laurea, espresso in centodecimi, contribuiscono i seguenti parametri:

- a) la media aritmetica dei voti conseguiti negli esami curriculari, fino ad un massimo di 100 punti, (Corsi Integrati, Tirocinio, Lingua inglese);
- b) la valutazione della prova pratica con relazione scritta, fino ad un massimo di 10 punti;
- c) i punti attribuiti dalla Commissione di Laurea in sede di discussione della tesi, fino ad un massimo di 10 punti.

Il voto finale, risultante dalla somma dei punteggi sopra richiamati, viene attribuito dalla Commissione dell'esame di laurea, con arrotondamento per eccesso o per difetto al numero intero più vicino.

Le Commissioni giudicatrici, costituite e nominate secondo la normativa vigente, per la prova finale esprimono la loro votazione in centodecimi e possono concedere, all'unanimità, la lode al candidato che consegue il massimo dei voti.

L'esame si ritiene superato con il conseguimento della votazione complessiva minima pari a 66/110.

15. Riconoscimento degli studi compiuti presso altre sedi o altri Corsi di studio

Gli studi compiuti presso corsi di laurea in Dietistica di altre sedi universitarie della Unione Europea, nonché i crediti in queste conseguiti, sono riconosciuti con delibera del CDCL, previo esame del curriculum trasmesso dalla Università di origine e dei programmi dei corsi in quella Università accreditati.

Per il riconoscimento degli studi compiuti presso Corsi di Laurea di paesi extra-comunitari, il CDCL affida l'incarico ad una apposita Commissione di esaminare il curriculum ed i programmi degli esami superati nel paese d'origine.

Sentito il parere della Commissione, il CDCL riconosce la congruità dei crediti acquisiti e ne delibera il riconoscimento.

I crediti conseguiti da uno Studente che si trasferisca al CL in Dietistica da altro Corso di Laurea della stessa o di altra Università possono essere riconosciuti dopo un giudizio di congruità, espresso dall'apposita Commissione, con gli obiettivi formativi di uno o più insegnamenti compresi nell'ordinamento didattico del CL.

Dopo avere deliberato il riconoscimento di un definito numero di crediti, il CDCL dispone per l'iscrizione regolare dello Studente ad uno dei tre anni di corso, adottando il criterio che stabilisce che, per iscriversi ad un determinato anno di corso, lo Studente deve avere superato tutti gli esami previsti per gli anni precedenti, con un debito massimo di 20 crediti.

L'iscrizione ad un determinato anno di corso è comunque condizionata dalla disponibilità di posti, nell'ambito del numero programmato precedentemente deliberato dal CDCL.

16. Riconoscimento della Laurea in Dietistica conseguita presso Università estere

La laurea in Dietistica conseguita presso Università straniere viene riconosciuta ove esistano accordi bilaterali o convenzioni internazionali che prevedono l'equipollenza del titolo.

In attesa della disciplina concernente la libera circolazione dei laureati entro l'Unione Europea, le Lauree rilasciate da Atenei dell'Unione saranno riconosciute fatta salva la verifica degli atti che ne attestano la congruità curriculare.

Ove non esistano accordi tra Stati, in base al combinato disposto degli articoli 170 e 332 del T.U. sull'istruzione universitaria, le autorità accademiche possono dichiarare l'equipollenza caso per caso. Ai fini di detto riconoscimento, il CDCL:

- a) accerta l'autenticità della documentazione prodotta e l'affidabilità della Facoltà di origine, basandosi sulle attestazioni di Organismi centrali specificamente qualificati;
- b) esamina il curriculum e valuta la congruità, rispetto all'ordinamento didattico vigente, degli obiettivi didattico-formativi, dei programmi di insegnamento e dei crediti a questi attribuiti presso l'Università di origine.

Lo studente deve comunque sostenere l'esame finale.

Qualora soltanto una parte dei crediti conseguiti dal laureato straniero venga riconosciuta congrua con l'ordinamento vigente, il CDCL dispone l'iscrizione a uno dei tre anni di corso, in base al criterio che, per iscriversi a un determinato anno, lo Studente deve aver superato tutti gli esami previsti per gli anni precedenti, con un debito massimo di 20 crediti.

L'iscrizione ad un determinato anno di corso è comunque condizionata dalla disponibilità di posti nell'ambito del numero programmato precedentemente deliberato dal CDCL.

I tirocini effettuati prima o dopo la laurea nelle sedi estere (comunitarie ed extracomunitarie) possono essere riconosciuti ai fini dell'ammissione all'Esame di abilitazione professionale.

Per i laureati extracomunitari si richiamano le disposizioni del DPR 31 Agosto 1999, n. 394.

17. Valutazione dell'efficienza e dell'efficacia della didattica

Il Corso di Laurea è sottoposto con frequenza annuale ad una valutazione riguardante:

- l'efficienza organizzativa del Corso di Laurea e delle sue strutture didattiche;
- la qualità e la quantità dei servizi messi a disposizione degli Studenti;
- la facilità di accesso alle informazioni relative ad ogni ambito dell'attività didattica;
- l'efficacia e l'efficienza delle attività didattiche analiticamente considerate, comprese quelle finalizzate a valutare il grado di apprendimento degli Studenti;
- il rispetto da parte dei Docenti delle deliberazioni del CDCL;
- la *performance* didattica dei Docenti nel giudizio degli Studenti;
- la qualità della didattica, con particolare riguardo all'utilizzazione di sussidi didattici informatici e audiovisivi;
- l'organizzazione dell'assistenza tutoriale agli Studenti;
- il rendimento didattico medio degli Studenti, determinato in base alla regolarità del curriculum ed ai risultati conseguiti nel loro percorso formativo.

Il CDCL, in accordo con il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, indica i criteri, definisce le modalità operative, stabilisce e applica gli strumenti più idonei per espletare la valutazione dei parametri sopra elencati ed atti a governare i processi formativi per garantirne il continuo miglioramento, come previsto dai modelli di *Quality Assurance*.

La valutazione dell'impegno e delle attività didattiche espletate dai Docenti è considerata, anche ai fini della distribuzione delle risorse, secondo le modalità stabilite dal Nucleo di Valutazione dell'Ateneo.

Il CDCL programma ed effettua, anche in collaborazione con Corsi di Laurea in Dietistica di altre sedi, verifiche oggettive e standardizzate delle conoscenze complessivamente acquisite e mantenute dagli Studenti durante il loro percorso di apprendimento. Tali verifiche sono finalizzate esclusivamente alla valutazione dell'omogeneità e dell'efficacia degli insegnamenti nonché della capacità degli Studenti di mantenere le informazioni ed i modelli razionali acquisiti durante i loro studi.

18. Formazione pedagogica del Personale docente

Il CDCL propone al Consiglio di Facoltà di organizzare periodicamente, almeno una volta ogni due anni, iniziative di aggiornamento pedagogico sulle tecniche di pianificazione e sulle metodologie didattiche e valutative per i suoi Docenti di ogni livello. La partecipazione a tali iniziative costituisce titolo per la certificazione dell'impegno didattico dei Docenti e per la valutazione dell'efficienza didattica del Corso di Laurea.

Questa attività è promossa e coordinata dal Consiglio di Facoltà.

19. Sito web del Corso di Laurea

Il CDCL si fa carico dell'aggiornamento nel sito WEB della Facoltà di tutte le informazioni utili agli Studenti ed al Personale docente e cura la massima diffusione del relativo indirizzo.

Nelle pagine WEB relative al Corso di Laurea, aggiornate prima dell'inizio di ogni anno accademico, devono essere comunque disponibili per la consultazione:

- l'Ordinamento Didattico;
- la programmazione didattica, contenente il calendario di tutte le attività didattiche programmate, i programmi dei Corsi corredati dell'indicazione dei libri di testo consigliati, le date fissate per

gli appelli di esame di ciascun Corso, il luogo e l'orario in cui i singoli Docenti sono disponibili per ricevere gli Studenti;

- il Regolamento Didattico;
- eventuali sussidi didattici *on line* per l'autoapprendimento e l'autovalutazione

20. Piano di Studio

Il Corso di Laurea è suddiviso in cicli convenzionali (semestri), che prevedono aree didattiche propedeutiche e complementari per il raggiungimento degli obiettivi formativi, come esplicitati al punto 1 del presente regolamento, e strutturato come appresso riportato.

- I Anno -

I Semestre

Obiettivo: lo Studente apprende le basi per la comprensione qualitativa e quantitativa dei fenomeni biologici.

II Semestre

Obiettivo: lo Studente apprende le interrelazioni tra fattori genetici ed ambientali nello sviluppo delle malattie con particolare riguardo ai fattori nutrizionali; inoltre deve approfondire i principi generali dell'economia, della psicologia e dell'etica professionale.

- II Anno -

I Semestre

Obiettivo: lo Studente impara a valutare le caratteristiche chimiche, tecnologiche e merceologiche degli alimenti ed il loro impatto sui processi fisiologici.

II Semestre

Obiettivo: lo Studente apprende i principi generali dell'alimentazione dell'uomo sano, le caratteristiche igienico organizzative della nutrizione delle collettività, gli aspetti fondamentali dell'educazione sanitaria ed alimentare nonché gli aspetti salienti delle malattie dell'apparato digerente e del metabolismo in relazione alla dieta.

- III Anno -

I Semestre

Obiettivo: lo Studente apprende i principi generali della nutrizione in età evolutiva e durante la gravidanza, le caratteristiche salienti dell'intervento nutrizionale idoneo per la prevenzione e la terapia delle principali patologie cardiovascolari e renali.

II Semestre

Obiettivo: lo Studente apprende le caratteristiche dei principali disturbi del comportamento alimentare e le idonee misure di correzione terapeutica nonché i principi generali per la utilizzazione della nutrizione artificiale in clinica.

**MANIFESTO DEGLI STUDI DEL CORSO DI LAUREA IN DIETISTICA
(PIANO DI STUDIO)**

**(Abilitante alla professione sanitaria di Dietista)
NUOVO ORDINAMENTO A.A.: 2011/2012**

I ANNO - I SEMESTRE

CORSI INTEGRATI	INSEGNAMENTI	S.S.D.	CFU	Attività Formative	Propedeuticità
<i>SCIENZE FISICHE E STATISTICHE</i> (ESAME)	• Fisica applicata	FIS/07	3.0	Scienze Propedeutiche	Nessuna
	• Sistemi di elaborazione delle informazioni	ING-INF/05	2.0	Scienze Interdisciplinari	
	• Statistica medica	MED/01	2.0	Scienze Propedeutiche	
	• Informatica	INF/01	1.0	Scienze Propedeutiche	
<i>BIOCHIMICA E BIOLOGIA</i> (ESAME)	• Biochimica	BIO/10	3.0	Scienze Biomediche	Nessuna
	• Biochimica clinica e biologia molecolare clinica	BIO/12	2.0	Scienze della Prevenzione e dei Servizi Sanitari	
	• Biologia applicata	BIO/13	2.0	Scienze Biomediche	
<i>SCIENZE MORFOFUNZIONALI</i> (ESAME)	• Anatomia umana	BIO/16	3.0	Scienze Biomediche	Nessuna
	• Istologia	BIO/17	1.0	Scienze Biomediche	
	• Fisiologia	BIO/09	3.0	Scienze Biomediche	
<i>LABORATORIO PROFESSIONALIZZANTE</i> (IDONEITA')			3.0	Altre Attività (Laboratorio Professionalizzante)	
<i>TIROCINIO 1</i> (IDONEITA')	• Attività di Tirocinio Guidato		5.0	Tirocinio	
<i>TOTALE I SEMESTRE</i>			30		

I ANNO - II SEMESTRE

CORSI INTEGRATI	INSEGNAMENTI	S.S.D.	CFU	Attiv. Format.	Propedeuticità
PATOLOGIA GENERALE (ESAME)	<ul style="list-style-type: none"> • Patologia generale • Genetica medica • Genetica medica • Microbiologia e microbiologia clinica 	MED/04 MED/03 MED/03 MED/07	2.0 1.0 1.0 1.0	Scienze Biomediche Scienze Biomediche Attività Affini o Integrative Scienze Biomediche	Biochimica e Biologia
SCIENZE PSICO-PEDAGOGICHE (ESAME)	<ul style="list-style-type: none"> • Psicologia generale • Bioetica • Pedagogia Generale 	M-PSI/01 MED/43 M-PED/01	2.0 1.0 2.0	Scienze propedeutiche Scienze della Prevenzione e dei Servizi Sanitari Scienze Umane e Psico-pedagogiche	Nessuna
SCIENZE MEDICO-LEGALI E GESTIONALI (ESAME)	<ul style="list-style-type: none"> • Economia applicata • Diritto del lavoro • Medicina Legale • Principi di Radioprotezione 	SECS-P/06 IUS/07 MED/43 MED/36	2.0 1.0 1.0 1.0	Scienze del Management Sanitario Scienze del Management Sanitario Scienze della Prevenzione e dei Servizi Sanitari Scienze della Prevenzione e dei Servizi Sanitari	Nessuna
INTRODUZIONE ALLA DIETETICA (ESAME)	<ul style="list-style-type: none"> • Gastroenterologia • Endocrinologia • Medicina interna • Scienze tecniche dietetiche applicate 	MED/12 MED/13 MED/09 MED/49	1.0 1.0 1.0 1.0	Scienze Interdisciplinari Cliniche Scienze della Dietistica Primo Soccorso Scienze della Dietistica	Nessuna
LABORATORIO LINGUA INGLESE (IDONEITA')	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di Laboratorio Linguistico 		2.0	Altre Attività (Conoscenza Lingua Inglese)	
TIROCINIO I ANNO (ESAME)	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di Tirocinio Guidato 		9.0	Tirocinio	Tirocinio 1
TOTALE II SEMESTRE			30		

TOTALE I ANNO			60		
----------------------	--	--	-----------	--	--

II ANNO - I SEMESTRE

CORSI INTEGRATI	INSEGNAMENTI	S.S.D.	CFU	Attiv. Format.	Propedeuticità
TECNOLOGIA ALIMENTARE E MERCEOLOGIA (ESAME)	• Scienze e tecnologie alimentari	AGR/15	2.0	Scienze della Dietistica	Biochimica e biologia
	• Chimica degli alimenti	CHIM/10	2.0	Scienze della Dietistica	
	• Scienze merceologiche	SECS-P/13	2.0	Scienze della Dietistica	
DIETOLOGIA E DIETETICA (ESAME)	• Endocrinologia	MED/13	1.0	Scienze della Dietistica	Scienze Morfofunzionali Introduzione alla dietetica
	• Pediatria generale e specialistica	MED/38	2.0	Scienze della Dietistica	
	• Medicina Interna	MED/09	2.0	Scienze della Dietistica	
	• Scienze tecniche dietetiche applicate	MED/49	2.0	Scienze della Dietistica	
LABORATORIO INFORMATICO (IDONEITA')	• Attività di Laboratorio Informatico		3.0	Altre Attività (Informatica)	
ATTIVITA' DIDATTICA ELETTIVA (IDONEITA')	• A Scelta dello Studente*		3.0	Altre Attività (A Scelta dello Studente)	
TIROCINIO 2 (IDONEITA')	• Attività di Tirocinio Guidato		11	Tirocinio	Tirocinio I Anno
TOTALE I SEMESTRE			30		

II ANNO - II SEMESTRE

CORSI INTEGRATI	INSEGNAMENTI	S.S.D.	CFU	Attiv. Format.	Propedeuticità
NUTRIZIONE DELLE COLLETTIVITA' E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI (ESAME)	• Igiene generale ed applicata	MED/42	3.0	Scienze della Prevenzione e dei Servizi Sanitari	Scienze Fisiche e Statistiche Scienze Morfofunzionali
	• Fisiologia (della Nutrizione)	BIO/09	1.0	Scienze Biomediche	
	• Scienze tecniche dietetiche applicate	MED/49	2.0	Scienze della Dietistica	
MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE (ESAME)	• Gastroenterologia	MED/12	3.0	Scienze Interdisciplinari Cliniche	Dietologia e dietetica
	• Chirurgia generale	MED/18	2.0	Primo Soccorso	
	• Scienze tecniche dietetiche applicate	MED/49	2.0	Scienze della Dietistica	
MALATTIE DEL METABOLISMO (ESAME)	• Endocrinologia	MED/13	2.0	Scienze Interdisciplinari Cliniche	Dietologia e dietetica
	• Medicina interna	MED/09	1.0	Scienze della Dietistica	
	• Chirurgia Generale	MED/18	1.0	Scienze Medico-Chirurgiche	
	• Scienze tecniche dietetiche applicate	MED/49	2.0	Scienze della Dietistica	
LINGUA INGLESE (ESAME)	• Attività di Laboratorio Linguistico		2.0	Altre Attività (Conoscenza Lingua Inglese)	Laboratorio Lingua Inglese
TIROCINIO II ANNO (ESAME)	• Attività di Tirocinio Guidato		9.0	Tirocinio	Tirocinio 2
TOTALE II SEMESTRE			30		

TOTALE II ANNO			60		
-----------------------	--	--	-----------	--	--

III ANNO - I SEMESTRE

CORSI INTEGRATI	INSEGNAMENTI	S.S.D.	CFU	Attiv. Format.	Propedeuticità
MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE E RENALE (ESAME)	• Malattie dell'apparato cardiovascolare	MED/11	2.0	Scienze della Dietistica	Dietologia e dietetica
	• Nefrologia	MED/14	3.0	Scienze della Dietistica	
	• Scienze tecniche dietetiche applicate	MED/49	2.0	Scienze della Dietistica	
PATOLOGIE DELL'ETA' EVOLUTIVA E DELLA GRAVIDANZA (ESAME)	• Pediatria generale e specialistica	MED/38	2.0	Scienze della Dietistica	Dietologia e dietetica
	• Ginecologia	MED/40	1.0	Scienze Medico-Chirurgiche	
	• Scienze tecniche dietetiche applicate	MED/49	2.0	Scienze della Dietistica	
ATTIVITA' DIDATTICA ELETTIVA (IDONEITA')	• A Scelta dello Studente*		3.0	Altre Attività (A Scelta dello Studente)	
TIROCINIO 3 (IDONEITA')	• Attività di Tirocinio Guidato		15.0	Tirocinio	Tirocinio 2 Anno
TOTALE I SEMESTRE			30		

III ANNO - II SEMESTRE

CORSI INTEGRATI	INSEGNAMENTI	S.S.D.	CFU	Attiv. Format.	Propedeuticità
PSICOPATOLOGIA ALIMENTARE (ESAME)	• Psicologia clinica	M-PSI/08	1.0	Scienze della Dietistica	Scienze Psico-Pedagogiche
	• Psichiatria	MED/25	1.0	Scienze Interdisciplinari Cliniche	
	• Medicina interna	MED/09	1.0	Scienze della Dietistica	
	• Farmacologia	BIO/14	2.0	Primo Soccorso	
	• Scienze tecniche dietetiche applicate	MED/49	1.0	Scienze della Dietistica	
NUTRIZIONE ARTIFICIALE (ESAME)	• Medicina interna	MED/09	1.0	Scienze della Dietistica	Dietologia e dietetica
	• Chirurgia generale	MED/18	1.0	Scienze Medico-Chirurgiche	
	• Endocrinologia	MED/13	2.0	Scienze Interdisciplinari Cliniche	
	• Scienze tecniche dietetiche applicate	MED/49	1.0	Scienze della Dietistica	
TIROCINIO III ANNO (ESAME)	• Attività di Tirocinio Guidato		11.0	Tirocinio	Tirocinio 3
ATTIVITA' SEMINARIALE inerenti alla nutrizione (IDONEITA')			3.0	Altre Attività (Attività Seminariale)	
PROVA FINALE (IDONEITA')	• Preparazione tesi di laurea		5.0	Prova Finale	
TOTALE II SEMESTRE			30		

TOTALE III ANNO			60		
------------------------	--	--	-----------	--	--

***Attività formative a scelta dello studente (Attività Didattiche Elettive)**

Queste attività offrono allo studente occasioni per approfondire argomenti che non vengono affrontati nella didattica formale, ma importanti per il completamento della sua formazione.

Lo studente potrà scegliere fra le seguenti attività formative:

1. Analisi e valutazione nutrizionale di prodotti commerciali:

- Valutazione del valore nutrizionale degli alimenti dei distributori automatici
- Analisi delle pubblicità per prodotti alimentari nella fascia di età pediatrica ed adolescenziale
- Valutazione nutrizionale dei prodotti light

2. Politiche alimentari e sicurezza alimentare

- Geografia dei prodotti e politiche alimentari
- Organizzazione di un piano HACCP

3. Alimenti e salute

- Nutrizione e neoplasie dell'apparato digerente
- Aspetti biochimici del rapporto tra nutrizione e patologie ematologiche
- Intolleranza alimentare
- Dieta senza glutine
- Il ruolo del dietista nel trattamento del diabete tipo1 in età pediatrica
- Uso dei lassativi (eucinetici) e loro effetti sul metabolismo

4. Lettura critica della letteratura scientifica

- Lettura critica della letteratura scientifica
- Nutrizione basata sull'evidenza)

5. Biologia, biochimica e biologia molecolare in nutrizione

- Interazioni cellulari nella morfogenesi: costruiamo un organo
- Principali test biochimici e di biologia molecolare clinica nella valutazione dello stato nutrizionale e del metabolismo intermedio

Corso Integrato I: SCIENZE FISICHE E STATISTICHE			
Settore Scientifico Disciplinare: FIS/07 MED/01 ING-INF/05 INF/01			CFU: 8
Tipologia delle forme didattiche e criterio per il calcolo dell'impegno orario dello studente:			
Ore di studio per ogni ora di:	Lezione: 1	Esercitazione: 0	Laboratorio: 0
	Altro:		
Obiettivi formativi: Lo studente deve acquisire gli elementi essenziali della fisica, i metodi statistici con particolare riferimento ai fenomeni coinvolti nelle scienze della vita			
Contenuti: <i>Fisica:</i> Grandezze fisiche e loro misurazione. I fondamenti della dinamica. Meccanica dei fluidi. Termologia e calorimetria. Leggi della termodinamica. Cambiamento di stato. Teoria degli errori. <i>Statistica:</i> Il concetto di popolazione e di campione. Bias di selezione e randomizzazione. La distribuzione di Gauss. Concetto di valore normale. La valutazione dei trattamenti sugli individui e sui gruppi. <i>Sistemi di elaborazione delle informazioni:</i> Sistemi operativi. Ms-Dos. Windows. Applicazioni di informatica di uso generale, videoscrittura. Applicazioni di informatica in medicina, programma di dieta. Telematica, World Wide, Web, Posta elettronica. Terminologia informatica.			
Propedeuticità: Nessuna			
Modalità di accertamento del profitto: Prova scritta ed orale			

Corso Integrato II: BIOCHIMICA E BIOLOGIA			
Settore Scientifico Disciplinare: BIO/10 BIO/12 BIO/13			CFU: 7
Tipologia delle forme didattiche e criterio per il calcolo dell'impegno orario dello studente:			
Ore di studio per ogni ora di:	Lezione: 1	Esercitazione: 0	Laboratorio: 0
	Altro:		
Obiettivi formativi: Lo studente deve acquisire i concetti di biochimica e biologia per la comprensione dell'organizzazione biologica fondamentale, i processi cellulari di base degli organismi viventi, le basi molecolari dei meccanismi biologici			
Contenuti: <i>Biochimica:</i> atomo e particelle sub-atomiche, configurazione elettronica, legame chimico, nomenclatura di elementi, composti e formule di struttura, reazioni chimiche, stadi di aggregazione della materia, acidi e basi, soluzioni tampone, PH e POH. Struttura dei composti organici – isomeria, proprietà delle principali classi di composti organici, aminoacidi, idrati di carbonio, lipidi, acidi nucleici. Metabolismo dei carboidrati, metabolismo dei lipidi, metabolismo azotato, fluidi biologici, ormoni e vitamine. Metabolismo comparato degli organi. <i>Biochimica Clinica:</i> Finalità della medicina di laboratorio. Test diagnostici e test di screening. Campioni biologici: preparazione del paziente. Variabilità preanalitica, variabilità biologica, variabilità analitica. Differenze critiche. Controllo di qualità. Sensibilità e specificità analitica. Sensibilità e specificità diagnostica. Indagini di laboratorio per la valutazione biochimico-clinica dei processi di digestione e di assorbimento a livello del tubo gastroenterico di glucidi, proteine e lipidi. <i>Biologia Applicata:</i> Proprietà fondamentali degli organismi viventi. Teoria cellulare. Cellule eucariotiche, procarioti e virus. Composizione chimica degli organismi viventi. Struttura, organizzazione e duplicazione del DNA e dell'RNA cellulare e virale. Codice genetico e trascrizione. Struttura e funzione dei compartimenti cellulari. Classificazione e replicazione dei virus. Citoscheletro. La riproduzione cellulare.			
Propedeuticità: Nessuna			
Modalità di accertamento del profitto: Prova scritta ed orale			

Corso Integrato III: SCIENZE MORFOFUNZIONALI			
Settore Scientifico Disciplinare: BIO/16 BIO/17 BIO/09			CFU: 7
Tipologia delle forme didattiche e criterio per il calcolo dell'impegno orario dello studente:			
Ore di studio per ogni ora di:	Lezione: 1	Esercitazione: 0	Laboratorio: 0
	Altro:		
<p>Obiettivi formativi: Alla fine del corso lo studente deve essere in grado di riconoscere la morfologia microscopica di cellule e tessuti, nonché di descrivere forma, posizione, struttura e significato dei principali organi ed apparati. Inoltre deve acquisire i principali meccanismi di funzionamento della cellula e dei sistemi.</p>			
<p>Contenuti: <i>Anatomia:</i> La terminologia anatomica. Concetto di tessuto osseo e di ossificazione. Concetto di tessuto muscolare. Il cranio in generale. Le ossa dello scheletro assile (osso mascellare superiore, mandibola, osso ioide, ATM). Generalità sull'apparato circolatorio (vasi del digerente). Cuore (grande e piccola circolazione). Apparato respiratorio. Apparato digerente (tutti i tratti). Ghiandole salivari. Pancreas. Fegato e vie biliari. I denti e il paradonto. Concetti generali del sistema nervoso. Il sistema simpatico e quello parasimpatico. Il sistema nervoso centrale e il sistema nervoso periferico (nervo trigemino e glosso faringeo). Generalità sul sistema linfatico. Il rene. Il surrene. La tiroide. <i>Istologia:</i> Metodi di studio in Citologia ed Istologia. Struttura della cellula. Epiteli di rivestimento e ghiandolari. Tessuti connettivali. Sangue. Tessuto muscolare e nervoso. Apparato locomotore, circolatorio, digerente, urinario e genitale. Ghiandole endocrine. Sistema nervoso. <i>Fisiologia:</i> Fisiologia cellulare. La membrana cellulare. Il potenziale di azione: generazione e conduzione. La sinapsi. La contrazione muscolare. Fisiologia del sistema cardiovascolare. Fisiologia del sistema respiratorio. Fisiologia del rene. Fisiologia dell'apparato gastrointestinale. Fisiologia delle ghiandole endocrine.</p>			
Propedeuticità: Nessuna			
Modalità di accertamento del profitto: Prova scritta ed orale			

Corso integrato IV: PATOLOGIA GENERALE			
Settore Scientifico Disciplinare: MED/04 MED/03 MED/07			CFU: 5
Tipologia delle forme didattiche e criterio per il calcolo dell'impegno orario dello studente:			
Ore di studio per ogni ora di:	Lezione: 1	Esercitazione: 0	Laboratorio: 0
	Altro:		
<p>Obiettivi formativi: Lo studente deve acquisire i meccanismi eziologici e patogenetici degli eventi patologici nell'uomo. Conoscenza di base della genetica e della biologia dei microrganismi.</p>			
<p>Contenuti: <i>Patologia Generale:</i> Eziologia generale: agenti ambientali, fisici, chimici, biologici e genetici come causa di malattia. Patogenesi generale: infiammazione; degenerazione; apoptosi; necrosi. Aspetti degenerativi del sistema nervoso centrale e periferico. Morte neuronale durante lo sviluppo. Alterazione della crescita cellulare. Ipertrofia, iperplasia, neoplasia. <i>Genetica:</i> Basi cromosomiche dell'eredità. Struttura e funzione di geni e cromosomi. Mutazioni e malattie. I patterns di ereditarietà mendeliana e le principali malattie. L'ereditarietà multifattoriale e le malattie 'sociali'. Citogenetica clinica: il cariotipo e le principali malattie cromosomiche. Genetica e cancro. Gli strumenti diagnostici in genetica medica. Le strategie terapeutiche per le malattie genetiche. Principi della consulenza genetica <i>Microbiologia e microbiologia clinica:</i> Struttura della cellula batterica. I microrganismi e l'ambiente. Meccanismi di difesa verso i microrganismi patogeni.</p>			
Propedeuticità: Biochimica e Biologia			
Modalità di accertamento del profitto: Prova scritta ed orale			

Corso integrato V: SCIENZE PSICO-PEDAGOGICHE			
Settore Scientifico Disciplinare: M-PSI/01 MED/43 M-PED/01			CFU: 5
Tipologia delle forme didattiche e criterio per il calcolo dell'impegno orario dello studente:			
Ore di studio per ogni ora di:	Lezione: 1	Esercitazione: 0	Laboratorio: 0
	Altro:		
Obiettivi formativi: Lo studente deve acquisire adeguate competenze conoscitive, operative e relazionali nell'area delle scienze del comportamento umano.			
Contenuti: <i>Psicologia Generale:</i> Introduzione alla psicologia. L'esperienza del mondo: la sensazione e la percezione. Motivazione ed emozione nell'uomo: basi biologiche. La personalità. Lo stress. Influenza sociale e processi di gruppo: conformismo, devianza, leadership, relazioni costruttive e distruttive, la comunicazione, il rapporto con il paziente. <i>Bioetica:</i> Responsabilità bioetiche nelle professioni sanitarie: fondamenti e limiti della obiezione di coscienza <i>Pedagogia Generale:</i> Il benessere; Identità di genere; Teoria dell'attaccamento; Caratteristiche della comunicazione unidirezionale, bidirezionale e di gruppo. Elementi della comunicazione. Fattori che intervengono nel rendere la comunicazione persuasiva e convincente. Dissonanza cognitiva. I meccanismi dell'apprendimento. La comunicazione di messaggi a contenuto ansiogeno.			
Propedeuticità: Nessuna			
Modalità di accertamento del profitto: Prova scritta ed orale			

Corso integrato VI: SCIENZE MEDICO-LEGALI E GESTIONALI			
Settore Scientifico Disciplinare: SECS-P/06 IUS/07 MED/43 MED/36			CFU: 5
Tipologia delle forme didattiche e criterio per il calcolo dell'impegno orario dello studente:			
Ore di studio per ogni ora di:	Lezione: 1	Esercitazione: 0	Laboratorio: 0
	Altro:		
Obiettivi formativi: Lo studente deve apprendere i principi dell'economia ed i principi organizzativi di un'azienda			
Contenuti: <i>Economia:</i> Concetti di economia politica e di economia sanitaria: analogie e differenze. I fondamenti del mercato: domanda, offerta e loro equilibrio. Le caratteristiche e l'evoluzione della domanda, dell'offerta e del mercato dei servizi sanitari. <i>Diritto del Lavoro:</i> La fonte contrattuale del rapporto di lavoro. Il ruolo della contrattazione collettiva. La distinzione tra lavoro autonomo e subordinato. Il lavoro parasubordinato, il socio d'opera, l'associazione in partecipazione ed il socio lavoratore di cooperativa. Lavoro privato e pubblico impiego. Nozione generale di imprenditore, impresa ed azienda. L'organizzazione aziendale ed il rischio d'impresa. <i>Medicina Legale:</i> Principi di diritto. La responsabilità professionale.			
Propedeuticità: Nessuna			
Modalità di accertamento del profitto: Prova scritta ed orale			

<i>Corso integrato VII: INTRODUZIONE ALLA DIETETICA</i>			
Settore Scientifico Disciplinare: MED/12 MED/13 MED/09 MED/49			CFU: 4
Tipologia delle forme didattiche e criterio per il calcolo dell'impegno orario dello studente:			
Ore di studio per ogni ora di:	Lezione: 1	Esercitazione: 0	Laboratorio: 0
	Altro:		
Obiettivi formativi: Lo studente deve acquisire elementi teorici e metodologici indispensabili per la valutazione dello stato di nutrizione della popolazione sana e gli elementi fondamentali di una sana e corretta alimentazione.			
Contenuti:			
<i>Gastroenterologia:</i> Richiami di anatomia dell'apparato digerente. Fisiopatologia dell'esofago e dello stomaco. Fisiopatologia dell'intestino. Fisiopatologia del fegato. Fisiopatologia del pancreas.			
<i>Endocrinologia:</i> Rapporti tra struttura e funzione degli ormoni. Meccanismi di controllo della funzione dell'ovaio e del testicolo. Controllo della funzione ovarica: il ciclo mestruale. Fattori che controllano il metabolismo minerale: il paratormone, la calcitonina, la vitamina D. Concetti di pressione osmotica e di osmolarità: concentrazioni plasmatiche fisiologiche degli elettroliti. Il tessuto adiposo come organo endocrino.			
<i>Medicina Interna:</i> I nutrienti e gli standard nutrizionali - Fabbisogno energetico e composizione corporea. Fisiologia del metabolismo dei substrati energetici. Il ruolo dell'insulina e degli ormoni controregolatori nella regolazione del metabolismo dei substrati energetici. Lo stato post-assorbitivo e lo stato post-prandiale. Esercizio fisico e metabolismo. Epidemiologia nutrizionale.			
<i>Scienze Tecniche Dietetiche Applicate:</i> Linee guida per la pianificazione dell'alimentazione e la promozione della salute. Linee guida per la popolazione italiana. Piramide guida degli alimenti. Minerali e Nutrizione.			
Propedeuticità: Nessuna			
Modalità di accertamento del profitto: Prova scritta ed orale			

Corso integrato VIII: TIROCINIO I ANNO			
Settore Scientifico Disciplinare: MED/49			CFU: 14
Tipologia delle forme didattiche e criterio per il calcolo dell'impegno orario dello studente:			
Ore di studio per ogni ora di:	Lezione: 0	Esercitazione: 0	Laboratorio: 0
	Altro: Attività Pratica		
<p>Obiettivi formativi: Lo studente deve sviluppare la capacità di conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> -gli alimenti ed il loro valore nutrizionale -le diverse "tabelle di composizione degli alimenti" -le più comuni procedure di calcolo relative ai nutrienti -il peso dei più comuni alimenti crudi e della relativa variazione con la cottura e delle porzioni medie. <p>Inoltre, deve imparare a conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> -le procedure per la rilevazione dei dati antropometrici -il calcolo del metabolismo basale e del dispendio energetico -gli strumenti conoscitivi e metodologici per riconoscere i principali disturbi del comportamento alimentare ed il loro impatto sullo stato nutrizionale, nonché il corretto approccio terapeutico -i LARN per i bambini e la popolazione adulta e delle Linee guida per una sana e corretta alimentazione -i primi elementi dell'alimentazione del bambino, dall'allattamento materno a quello artificiale, dalla dieta di svezzamento fino all'alimentazione del bambino sano nelle varie fasce di età -le varie indagini alimentari e dei vantaggi e degli svantaggi di ognuna. 			
<p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Classificazione degli alimenti nei 7 gruppi alimentari, utilizzare le tabelle di composizione degli alimenti per la trasformazione degli stessi in nutrienti -Utilizzo della bilancia pesa alimenti e le misure casalinghe -Utilizzo della bilancia pesa persona e l'altimetro, effettuare la misurazione delle circonferenze e delle pliche cutanee, calcolare l'IMC, il peso desiderabile, utilizzare le tabelle dei percentili -Calcolo del dispendio energetico in diverse fasce di età mediante il metabolismo e l'applicazione dei LAF 			
Propedeuticità: Nessuna			
Modalità di accertamento del profitto: Prova scritta ed orale			

Corso integrato IX: TECNOLOGIA ALIMENTARE E MERCEOLOGIA			
Settore Scientifico Disciplinare: AGR/15 CHIM/10 SECS-P/13			CFU: 6
Tipologia delle forme didattiche e criterio per il calcolo dell'impegno orario dello studente:			
Ore di studio per ogni ora di:	Lezione: 1	Esercitazione: 0	Laboratorio: 0
	Altro:		
<p>Obiettivi formativi: Lo studente deve acquisire gli elementi conoscitivi per valutare le caratteristiche chimiche, tecnologiche e merceologiche degli alimenti ed il loro impatto sui processi fisiologici</p>			
<p>Contenuti:</p> <p><i>Scienze e Tecnologie Alimentari:</i> Caratteristiche tecnologiche degli alimenti di origine animale e vegetale. Lavorazione della materia prima ed estrazione dell'olio. Rettificazione degli oli.</p> <p><i>Chimica degli Alimenti:</i> Analisi strumentale. Potenzimetria. Spettrofotometria. Cromatografia in fase liquida e gassosa. Elettroforesi.</p> <p><i>Scienze Merceologiche:</i> Caratteristiche merceologiche degli alimenti di origine animale e vegetale. Acque potabili ed acque minerali.</p>			
Propedeuticità: Biochimica e biologia			
Modalità di accertamento del profitto: Prova scritta ed orale			

<i>Corso integrato X: DIETOLOGIA E DIETETICA</i>			
Settore Scientifico Disciplinare: MED/09 MED/38 MED/13 MED/49			CFU: 7
Tipologia delle forme didattiche e criterio per il calcolo dell'impegno orario dello studente:			
Ore di studio per ogni ora di:	Lezione: 1	Esercitazione: 0	Laboratorio: 0
	Altro:		
Obiettivi formativi: Lo studente deve imparare a valutare la composizione bromatologica degli alimenti e l'impatto dei nutrienti e dei microelementi sul metabolismo e lo stato di salute in relazione all'età ed ai diversi stati fisiologici.			
Contenuti:			
<p><i>Medicina Interna:</i> Aspetti biochimici della digestione ed assorbimento dei glicidi, lipidi e proteine. Metabolismo ed effetti metabolici dei glicidi, lipidi e proteine e loro regolazione. Fattori che influenzano la risposta glicemica degli alimenti. Indice glicemico. Definizione, struttura e classificazione delle fibre. Formazione di acidi grassi a catena corta. Effetti metabolici. Fibre nella prevenzione e terapia delle principali malattie cronico degenerative. Acidi grassi essenziali. abbisogno giornaliero e fonti alimentari di glicidi, lipidi, proteine e fibre. Definizione, struttura, classificazione ed effetti metabolici dei dolcificanti. Digestione, effetti metabolici e ruolo nell'alimentazione umana dell'alcool. Dieta e prevenzione delle malattie.</p> <p><i>Pediatria:</i> Sistema immune e salute del bambino. I macro ed i micronutrienti importanti per il bambino. La nutrizione nel neonato a termine e nel pretermine. Importanza e problematiche connesse all'allattamento al seno. Alimenti sostitutivi del latte materno nel primo anno di vita. Il divezzamento. La dieta del bambino da 1 a 3 anni. Valutazione della crescita e dello sviluppo del bambino. Fabbisogni e valutazione dello stato nutrizionale in età pediatrica.</p> <p><i>Endocrinologia:</i> Asse Ipotalamo-Ipofisi. Fisiopatologia della tiroide, surrene, pancreas, ovaio, testicoli.</p> <p><i>Scienze Tecniche Dietetiche Applicate:</i> Metodi per la valutazione dello stato nutrizionale. Valutazione delle abitudini alimentari. Metabolismo energetico. Il calore di ossidazione fisico e fisiologico dei principi alimentari energetici.</p>			
Propedeuticità: Scienze Morfofunzionali; Introduzione alla Dietetica			
Modalità di accertamento del profitto: Prova scritta ed orale			

Corso integrato XI: NUTRIZIONE DELLE COLLETTIVITA' E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI			
Settore Scientifico Disciplinare: BIO/09 MED/42 MED/49			CFU: 6
Tipologia delle forme didattiche e criterio per il calcolo dell'impegno orario dello studente:			
Ore di studio per ogni ora di:	Lezione: 1	Esercitazione: 0	Laboratorio: 0
	Altro:		
Obiettivi formativi: Lo studente deve imparare a conoscere le caratteristiche igienico – organizzative della nutrizione delle collettività e della ristorazione in relazione ai fabbisogni nutrizionali dell'individuo sano e alla prevenzione delle malattie.			
Contenuti: <i>Fisiologia:</i> Principi generali per una corretta alimentazione. Educazione nutrizionale. Alimentazione in età scolare. La refezione scolastica. Alimentazione nella comunità di sani: mense aziendali, case di riposo. Principi generali di alimentazione ospedaliera. Schemi di diete routinarie e terapeutiche. <i>Igiene Generale ed Applicata:</i> Aspetti igienico-sanitari, normative e requisiti della ristorazione collettiva. Sicurezza alimentare ed HACCP. Ambiente e sicurezza. Sanificazione. Disinfezione. Disinfestazione. Sterilizzazione. Filiera produttiva e qualità delle derrate alimentari: principali modalità di monitoraggio. Tecniche microbiologiche per il controllo di qualità degli alimenti. Epidemiologia e profilassi. <i>Scienze Tecniche Dietetiche applicate:</i> Valutazione dell'assistenza sanitaria - criteri di valutazione "efficacia ed efficienza" - metodi di valutazione "costo-beneficio e costo-utilità" - analisi di sensibilità. Valutazione dell'assistenza nutrizionale negli ospedali, nelle case di cura e nelle strutture aziendali.			
Propedeuticità: Scienze Fisiche e Statistiche; Scienze Morfofunzionali;			
Modalità di accertamento del profitto: Prova scritta ed orale			

Corso integrato XII: MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE			
Settore Scientifico Disciplinare: MED/12 MED/18 MED/49			CFU: 7
Tipologia delle forme didattiche e criterio per il calcolo dell'impegno orario dello studente:			
Ore di studio per ogni ora di:	Lezione: 1	Esercitazione: 0	Laboratorio: 0
	Altro:		
Obiettivi formativi: Lo studente deve acquisire i fondamenti di fisiopatologia e clinica delle principali malattie dell'apparato digerente al fine di instaurare un corretto trattamento dietetico e di attuare una idonea prevenzione.			
Contenuti: <i>Gastroenterologia:</i> Introduzione alle metodiche d'indagine. Patologie dell'apparato digerente e delle ghiandole endocrine annesse. Malattie infiammatorie croniche intestinali. Allergie e intolleranze alimentari. <i>Chirurgia Generale:</i> Aspetti chirurgici e interventi chirurgici sull'esofago, stomaco, duodeno, fegato, vie biliari. Aspetti chirurgici delle malattie infiammatorie croniche intestinali. <i>Scienze Tecniche Dietetiche Applicate:</i> Dietoterapia delle seguenti situazioni morbose: - Esofagiti - Ernie iatali ed diverticoli esofagei - Stenosi esofagee - Gastriti acute e croniche - Ulcera peptica - Neoplasie dell'esofago e dello stomaco – Dispepsia – Vomito - Diarree acute - Malattie infiammatorie dell'intestino (colite ulcerosa e morbo di Crohn).			
Propedeuticità: Dietologia e dietetica			
Modalità di accertamento del profitto: Prova scritta ed orale			

Corso integrato XIII: MALATTIE DEL METABOLISMO			
Settore Scientifico Disciplinare: MED/13 MED/09 MED/18 MED/49			CFU: 6
Tipologia delle forme didattiche e criterio per il calcolo dell'impegno orario dello studente:			
Ore di studio per ogni ora di:	Lezione: 1	Esercitazione: 0	Laboratorio: 0
	Altro:		
Obiettivi formativi: Lo studente deve imparare a conoscere gli elementi clinici fondamentali delle diverse malattie del metabolismo e saper instaurare un corretto approccio terapeutico e preventivo incentrato sugli aspetti nutrizionali.			
Contenuti			
<i>Endocrinologia:</i> Fisiologia ormonale. La tiroide. Il surrene. L'ovaio. Il testicolo. Aspetti endocrinologici dell'obesità. Le magrezze.			
<i>Medicina Interna:</i> Determinanti metabolici dell'ipertensione arteriosa. Alterazioni del metabolismo purinico: le iperuricemie e la gotta. Il diabete mellito: fisiopatologia, clinica, complicanze, terapia. Obesità: clinica e terapia. Le dislipidemie: clinica e terapia. Iperomocisteinemia. Alcolismo. Alterazioni del metabolismo associate a malassorbimento. Alterazioni del metabolismo del calcio e del ferro.			
<i>Chirurgia Generale:</i> Terapia chirurgica dell'obesità. Terapia endoscopica dell'obesità. Aspetti chirurgici delle malattie endocrine. Principi di chirurgia vascolare del diabete. Principi di chirurgia vascolare delle iperlipidemie. Malattie del metabolismo secondarie ad intervento chirurgico.			
<i>Scienze Tecniche Dietetiche Applicate:</i> Principi di dietoterapia per le principali malattie metaboliche: - Obesità - Diabete mellito tipo 1 e tipo 2 - Ipercolesterolemia - Ipertrigliceridemia. Approccio al paziente con malattie metaboliche: la compilazione della dieta. Principi del trattamento nutrizionale intensivo.			
Propedeuticità: Dietologia e dietetica			
Modalità di accertamento del profitto: Prova scritta ed orale			

Corso XIV: LINGUA INGLESE			
Insegnamenti: Attività di Laboratorio Linguistico			
Settori Scientifico-Disciplinari:			CFU: 2
Tipologia delle forme didattiche e criterio per il calcolo dell'impegno orario dello studente:			
Ore di studio per ogni ora di:	Lezione:	ADI: 0	Laboratorio: 1
	Altro (specificare):		
Obiettivi formativi: Lo studente, alla fine del percorso didattico, deve essere in grado di comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza. Deve altresì essere in grado di comunicare in attività di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni su argomenti abituali, nonché di descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.			
Contenuti: Conoscenza della struttura linguistica di semplici frasi per argomentazioni su specifici aspetti professionali.			
Propedeuticità: Laboratorio Linguistico			
Modalità di accertamento del profitto: Prove in itinere e/o prova finale, Colloquio.			

<i>Corso integrato XV: TIROCINIO II ANNO</i>			
Settore Scientifico Disciplinare: MED/49			CFU: 20
Tipologia delle forme didattiche e criterio per il calcolo dell'impegno orario dello studente:			
Ore di studio per ogni ora di:	Lezione: 0	Esercitazione: 0	Laboratorio: 0
	Altro: Attività Pratica		
<p>Obiettivi formativi: Lo studente deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> -imparare a valutare lo stato nutrizionale (rilevazione dei parametri antropometrici, dei dati biochimici di interesse nutrizionale) di pazienti con obesità, diabete, ipertensione, dislipidemie, gotta, interventi chirurgici, patologie riguardanti il tratto gastroenterico: esofago, stomaco, fegato e vie biliari, pancreas e intestino, patologie prevalentemente croniche e degenerative -sviluppare la capacità di rilevare le abitudini alimentari tenendo conto delle caratteristiche di validità e riproducibilità degli strumenti di indagine utilizzati -conoscere le raccomandazioni nutrizionali appropriate per le diverse patologie -impostare ed elaborare, in autonomia, il programma nutrizionale adeguato alle esigenze ed alla patologia del paziente 			
<p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Calcolo e valutazione dell'Indice di Massa Corporea (IMC), del rapporto vita/fianchi e della distribuzione del grasso corporeo in rapporto alla patologia -Scelta, utilizzo ed interpretazione dell'indagine alimentare alla luce delle patologie studiate valutando i più comuni errori di scelta alimentare ed usufruire della stessa per le prescrizioni dietetiche -Calcolo del Metabolismo Basale (MB), Quoziente Respiratorio (QE) e dispendio energetico in relazione all'attività lavorativa e sportiva -Utilizzo delle tabelle di composizione degli alimenti, dei LARN e delle raccomandazioni dietetiche delle diverse associazioni -Scelta degli alimenti in base alle loro caratteristiche nutrizionali ed all'indice glicemico -Valutazione del rapporto carboidrati/fibre -Elaborazione di diete per tutte le patologie di interesse nutrizionale -Sviluppo della capacità di somministrare la dieta -Informazione del paziente sulla qualità e la scelta degli alimenti ed essere in grado di personalizzare la dieta -Formulazione di un questionario per la valutazione della quota calorica e di nutrienti assunti al fine di valutare lo stato nutrizionale del paziente chirurgico -Consultazione della cartella clinica dei singoli pazienti, considerando i parametri biochimici di competenza dietetica, la diagnosi del medico e la descrizione dell'intervento chirurgico a cui il paziente è stato sottoposto. 			
Propedeuticità: Tirocinio I Anno			
Modalità di accertamento del profitto: Prova scritta ed orale			

Corso integrato XVI: MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE E RENALE			
Settore Scientifico Disciplinare: MED/11 MED/14 MED/49			CFU: 7
Tipologia delle forme didattiche e criterio per il calcolo dell'impegno orario dello studente:			
Ore di studio per ogni ora di:	Lezione: 1	Esercitazione: 0	Laboratorio: 0
	Altro:		
Obiettivi formativi: Lo studente deve acquisire le nozioni fondamentali inerenti fisiopatologia e clinica delle malattie cardiovascolari e renali suscettibili di intervento nutrizionale.			
Contenuti			
<i>Malattie dell'Apparato Cardiovascolare:</i> Principi di fisiologia cardiaca. Principali patologie dell'apparato cardiovascolare. Diagnosi, Principi farmacologici, igienici e dietetici di trattamento delle patologie cardiache.			
<i>Nefrologia:</i> Nozioni di fisiologia renale. Parametri ematochimici di pertinenza nefrologica e valutazione della funzione renale. Elementi di diagnostica e terapia dietetica delle malattie renali. Impatto dello stato nutrizionale sulla morbilità e mortalità del paziente uremico.			
<i>Scienze Tecniche Dietetiche Applicate:</i> Cenni sulla funzione del rene in relazione alla dietologia. Storia nel tempo della dieta ipoproteica. Obiettivi della dietoterapia. Diete e Insufficienza renale cronica. Compliance alla dieta ipoproteica. Ruolo del dietista. I dietoterapeutici. Insufficienza renale acuta: alimentazione naturale, artificiale: parenterale ed enterale. Diete per pazienti in Emodialisi e CAPD, con Trapianto renale e Calcolosi renale.			
Propedeuticità: Dietologia e dietetica			
Modalità di accertamento del profitto: Prova scritta ed orale			

Corso integrato XVII: PATOLOGIE DELL'ETA' EVOLUTIVA E DELLA GRAVIDANZA			
Settore Scientifico Disciplinare: MED/38 MED/40 MED/49			CFU: 5
Tipologia delle forme didattiche e criterio per il calcolo dell'impegno orario dello studente:			
Ore di studio per ogni ora di:	Lezione: 1	Esercitazione: 0	Laboratorio: 0
	Altro:		
Obiettivi formativi: Lo studente deve apprendere i concetti fondamentali di fisiopatologia e clinica delle diverse malattie dell'età evolutiva e della gravidanza, necessari per instaurare una corretta prevenzione ed un'adeguata terapia nutrizionale.			
Contenuti:			
<i>Pediatria Generale e Specialistica:</i> Diagnosi e dietoterapia dell'allergia alimentare. Clinica, diagnosi e dietoterapia della celiachia. Approccio al bambino con diarrea cronica. Fibrosi cistica. Terapia nutrizionale delle malattie infiammatorie croniche intestinali nel bambino. Malnutrizione. Approccio al bambino con diabete insulino-dipendente, con obesità. L'adolescente e i disordini alimentari nell'adolescenza. Approccio al bambino con malattia metaboliche rare.			
<i>Ginecologia:</i> Fisiologia del ciclo mestruale. Alterazioni del ciclo mestruale correlate alla malnutrizione Menopausa: aspetti nutrizionali. Fisiologia della gravidanza. Nutrizione in gravidanza. Gestosi.			
<i>Scienze Tecniche Dietetiche Applicate:</i> Misure antropometriche in età pediatrica. Livelli di Assunzione Raccomandati di Energia e Nutrienti in età pediatrica. Trattamento dietetico nei bambini con obesità e diabete. Allattamento artificiale. Divezzamento. Diete nelle intolleranze alimentari. Diete per: celiachia, fibrosi cistica, difetti evolutivi.			
Propedeuticità: Dietologia e dietetica			
Modalità di accertamento del profitto: Prova scritta ed orale			

Corso integrato XVIII: PSICOPATOLOGIA ALIMENTARE			
Settore Scientifico Disciplinare: M-PSI/08 MED/25 MED/09 BIO/14 MED/49			CFU: 6
Tipologia delle forme didattiche e criterio per il calcolo dell'impegno orario dello studente:			
Ore di studio per ogni ora di:	Lezione: 1	Esercitazione: 0	Laboratorio: 0
	Altro:		
Obiettivi formativi: Lo studente deve acquisire gli strumenti conoscitivi e metodologici per riconoscere i principali disturbi del comportamento alimentare ed il loro impatto sullo stato nutrizionale, nonché il corretto approccio terapeutico.			
Contenuti:			
<i>Psicologia Clinica:</i> I Disturbi del comportamento alimentare. Obesità e Psicopatologia.			
<i>Psichiatria:</i> Gli stati primitivi della mente: concetti generali. Concetti generali dei meccanismi di difesa. Anoressia nervosa. Bulimia nervosa. DANAS. Approccio Terapeutico Integrato.			
<i>Medicina Interna:</i> Regolazione del senso della fame e della sazietà. Valutazione della composizione corporea e del dispendio energetico nelle malnutrizioni per eccesso e per difetto. Sovrappeso, obesità e complicanze metaboliche. Malnutrizione proteico energetico secondaria a disturbi del comportamento alimentare (anoressia nervosa, bulimia, DANAS, BED). Approccio terapeutico integrato delle malnutrizioni secondarie. Malnutrizione dell'anziano.			
<i>Farmacologia:</i> Elementi di farmacocinetica. Valutazione della dose giornaliera accettabile (DGA) per un agente tossico Fattori umorali, neuroendocrini e farmaci che controllano la fame e la sazietà Additivi dei prodotti alimentari e possibili effetti tossici. Effetti tossici di antibiotici, ormoni, fitofarmaci, metalli pesanti, che si ritrovano negli alimenti.			
<i>Scienze Tecniche Dietetiche Applicate:</i> Il ruolo del dietista nel trattamento dietetico dei disturbi del comportamento alimentare.			
Propedeuticità: Scienze Psico-Pedagogiche			
Modalità di accertamento del profitto: Prova scritta ed orale			

<i>Corso integrato XIX: NUTRIZIONE ARTIFICIALE</i>			
Settore Scientifico Disciplinare: MED/09 MED/18 MED/13 MED/49			CFU: 5
Tipologia delle forme didattiche e criterio per il calcolo dell'impegno orario dello studente:			
Ore di studio per ogni ora di:	Lezione: 1	Esercitazione: 0	Laboratorio: 0
	Altro:		
Obiettivi formativi: Lo studente deve acquisire conoscenze relative alla identificazione dei pazienti candidati alla nutrizione artificiale ed i principi generali per la utilizzazione della nutrizione artificiale in clinica.			
Contenuti:			
<p><i>Medicina Interna:</i> Anamnesi dietologica e del comportamento alimentare. Valutazione dello stato di nutrizione (antropometria, raccolta dati biochimici, ecc.) e compilazione di base della cartella nutrizionale. Identificazione delle carenze presenti e preparazione dei dati necessari alla diagnosi. Identificazione del paziente candidato alla nutrizione enterale e/o altre terapie con diete modificate o specifiche. Preparazione del piano nutrizionale. Stima o misura della necessità in macro e micronutrienti, anche sulla base della presenza di malnutrizione e di una o più patologie concomitanti. Scelta del prodotto sulla base di criteri nutrizionali, costo-efficacia, durata del trattamento. Scelta del sistema infusivo, della modalità di somministrazione.</p> <p><i>Chirurgia Generale:</i> Tecniche di cateterismo venoso. Complicanze del cateterismo venoso. Preparazione intestinale del paziente alla chirurgia. Le perdite idroelettrolitiche nelle fistole. Tecniche e complicanze digiunostomia. Tecniche e complicanze della gastrostomia e peg. Nutrizione e guarigione delle ferite. Nutrizione artificiale nelle complicanze chirurgiche. Nutrizione nei colostomizzati. Nutrizione nel post-operatorio.</p> <p><i>Endocrinologia:</i> Malattie metaboliche e nutrizione artificiale.</p> <p><i>Scienze Tecniche Dietetiche Applicate:</i> Valutazione dello stato nutrizionale - Anamnesi nutrizionale - Indicazioni alla Nutrizione Entrale - Controindicazioni alla N.E. - Fabbisogni nutrizionali: fabbisogno energetico, proteico, idro-elettrolitico, vitaminico e di oligoelementi - Miscele nutrizionali - Complicanze della N.E. - Nutrizione Parenterale: indicazioni alla N.P. Totale e alla N.P. parziale.</p>			
Propedeuticità: Dietologia e dietetica			
Modalità di accertamento del profitto: Prova scritta ed orale			

Corso integrato XX: TIROCINIO III ANNO			
Settore Scientifico Disciplinare: MED/49			CFU: 26
Tipologia delle forme didattiche e criterio per il calcolo dell'impegno orario dello studente:			
Ore di studio per ogni ora di:	Lezione: 0	Esercitazione: 0	Laboratorio: 0
	Altro: Attività Pratica		
<p>Obiettivi formativi: Lo studente deve essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Elaborare le diete nelle varie intolleranze alimentari (intolleranza alle proteine del latte vaccino e/o soia, diete elementari, celiachia, intolleranza al fruttosio) fino ad acquisire conoscenza della dietetica nelle varie patologie metaboliche (diabete, obesità, iperlipidemie, leucinosi, glicogenosi, galattosemia, deficit del ciclo dell'urea, organico-acidemie, malattie epatiche e malattie neurologiche) e nefrologiche -conoscere le caratteristiche igienico – organizzative della nutrizione delle collettività e della ristorazione in relazione ai fabbisogni nutrizionali dell'individuo sano e alla prevenzione delle malattie 			
<p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Valutazioni nutrizionali di bambini ricoverati attraverso l'elaborazione di interviste alimentari, input calorici, rilevazioni di eventuali disturbi nell'input calorico operando poi le correzioni dietetiche più opportune -Valutazioni dei dati auxologici più importanti in relazione alle varie patologie -Elaborazione di schemi dietetici giornalieri o settimanali per bambini affetti da varie patologie -informare, dare spiegazioni ai genitori di bambini affetti da intolleranze alimentari (es. diete per intolleranza al latte vaccino e celiachia) -Elaborazioni di schemi dietetici per le varie fasi di insufficienza renale -Elaborazioni di liste di scambio per proteine, fosforo e potassio -Scelta di prodotti dietetici iproteici in base alle loro caratteristiche nutrizionali -Riconoscimento delle caratteristiche organolettiche dei prodotti alimentari -Applicazione delle norme per la conservazione degli alimenti -Operare all'interno delle diverse tipologie di ristorazione collettiva -Applicazione della procedura di controllo HACCP -Applicazione e verifica delle norme per la prevenzione delle Tossinfezioni alimentari 			
Propedeuticità: Tirocinio I Anno; Tirocinio II Anno			
Modalità di accertamento del profitto: Prova scritta ed orale			

RIEPILOGO AMBITI DISCIPLINARI

Attività formative di base 30 CFU (min 22):

- Scienze propedeutiche → 8 CFU (min 8)
- Scienze biomediche → 17 CFU (min 11)
- Primo soccorso → 5 CFU (min 3)

Attività caratterizzanti 125 CFU (min 104):

- Scienze della Dietistica → 38 CFU (min 30)
- Scienze Medico-Chirurgiche → 3 CFU (min 2)
- Scienze della Prevenzione e dei Servizi Sanitari → 8 CFU (min 2)
- Scienze Interdisciplinari Cliniche → 9 CFU (min 4)
- Scienze Umane e Psicopedagogiche → 2 CFU (min 2)
- Scienze Interdisciplinari → 2 CFU (min 2)
- Scienze del Management Sanitario → 3 CFU (min 2)
- Tirocinio Differenziato per Specifico Profilo → 60 CFU (min 60)

Attività formative affini o integrative: → 1 CFU

Altre attività: → 24 CFU

A scelta dello studente → 6 CFU

Per la prova finale → 5 CFU

Per la conoscenza lingua inglese → 4 CFU

Altre attività quali informatica, attività seminariale, ecc. → 6 CFU

Laboratori professionali dello specifico SSD → 3 CFU

TOTALE 180 CFU

ATTIVITÀ FORMATIVE DI BASE

Ambito Disciplinare	CFU Tot	Settori Scientifico Disciplinari	Attività Formativa	CFU
Scienze Propedeutiche	8	FIS/07	<i>Fisica applicata</i> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>SCIENZE FISICHE E STATISTICHE</i>) (Anno Corso: 1)	3.0
		M-PSI/01	<i>Psicologia generale</i> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>SCIENZE PSICOPEDAGOGICHE</i>) (Anno Corso: 1)	2.0
		MED/01	<i>Statistica medica</i> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>SCIENZE FISICHE E STATISTICHE</i>) (Anno Corso: 1)	2.0
		INF/01	<i>Informatica</i> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>LABORATORIO INFORMATICO</i>) (Anno Corso: 1)	1.0
Scienze Biomediche	17	BIO/09	<i>Fisiologia</i> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>SCIENZE MORFOFUNZIONALI</i>) (Anno Corso: 1)	3.0
			<i>Fisiologia della nutrizione</i> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>NUTRIZIONE DELLE COLLETTIVITA'</i>) (Anno Corso: 2)	1.0
		BIO/10	<i>Biochimica</i> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>BIOCHIMICA E BIOLOGIA</i>) (Anno Corso: 1)	3.0
		BIO/13	<i>Biologia applicata</i> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>BIOCHIMICA E BIOLOGIA</i>) (Anno Corso: 1)	2.0
		BIO/16	<i>Anatomia umana</i> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>SCIENZE MORFOFUNZIONALI</i>) (Anno Corso: 1)	3.0
		BIO/17	<i>Istologia</i> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>SCIENZE MORFOFUNZIONALI</i>) (Anno Corso: 1)	1.0
		MED/03	<i>Genetica Medica</i> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>PATOLOGIA GENERALE</i>) (Anno Corso: 1)	1.0
		MED/04	<i>Patologia generale</i> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>PATOLOGIA GENERALE</i>) (Anno Corso: 1)	2.0

		MED/07	<i>Microbiologia e microbiologia clinica</i> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>PATOLOGIA GENERALE</i>) (Anno Corso: 1)	1.0
Primo Soccorso	5	BIO/14	<i>Farmacologia</i> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>PSICOPATOLOGIA ALIMENTARE</i>) (Anno Corso: 3)	2.0
		MED/09	<i>Medicina Interna</i> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>INTRODUZIONE ALLA DIETETICA</i>) (Anno Corso: 1)	1.0
		MED/18	<i>Chirurgia Generale</i> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE</i>) (Anno Corso: 2)	2.0

<i>TOTALE ATTIVITA' FORMATIVE DI BASE</i>			<i>30</i>
--	--	--	------------------

ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI

Ambito Disciplinare	CFU Tot	Settori Scientifico Disciplinari	Attività Formativa	CFU
Scienze della Dietistica	38	AGR/15	<u>Scienze e tecnologie alimentari</u> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>TECNOLOGIA ALIMENTARE E MERCEOLOGIA</i>) (Anno Corso: 2)	2.0
		CHIM/10	<u>Chimica degli alimenti</u> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>TECNOLOGIA ALIMENTARE E MERCEOLOGIA</i>) (Anno Corso: 2)	2.0
		M-PSI/08	<u>Psicologia clinica</u> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>PSICOPATOLOGIA ALIMENTARE</i>) (Anno Corso: 3)	1.0
		MED/11	<u>Malattie dell'apparato cardiovascolare</u> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE E RENALE</i>) (Anno Corso: 3)	2.0
		MED/13	<u>Endocrinologia</u> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>INTRODUZIONE ALLA DIETETICA</i>) (Anno Corso: 1)	1.0
			<u>Endocrinologia</u> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>DIETOLOGIA E DIETETICA</i>) (Anno Corso: 2)	1.0
		MED/14	<u>Nefrologia</u> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE E RENALE</i>) (Anno Corso: 3)	3.0
		MED/38	<u>Pediatria generale e specialistica</u> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>DIETOLOGIA E DIETETICA</i>) (Anno Corso: 2)	2.0
			<u>Pediatria generale e specialistica</u> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>PATOLOGIE DELL'ETA' EVOLUTIVA E DELLA GRAVIDANZA</i>) (Anno Corso: 3)	2.0
		MED/49	<u>Scienze tecniche dietetiche applicate</u> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>INTRODUZIONE ALLA DIETETICA</i>) (Anno Corso: 1)	1.0
	<u>Scienze tecniche dietetiche applicate</u> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>DIETOLOGIA E DIETETICA</i>) (Anno Corso: 2)	2.0		

			<u>Scienze tecniche dietetiche applicate</u> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>NUTRIZIONE DELLE COLLETTIVITA' E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI</i>) (Anno Corso: 2)	2.0
			<u>Scienze tecniche dietetiche applicate</u> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE</i>) (Anno Corso: 2)	2.0
			<u>Scienze tecniche dietetiche applicate</u> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>MALATTIE DEL METABOLISMO</i>) (Anno Corso: 2)	2.0
			<u>Scienze tecniche dietetiche applicate</u> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE E RENALE</i>) (Anno Corso: 3)	2.0
			<u>Scienze tecniche dietetiche applicate</u> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>PATOLOGIE DELL'ETA' EVOLUTIVA E DELLA GRAVIDANZA</i>) (Anno Corso: 3)	2.0
			<u>Scienze tecniche dietetiche applicate</u> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>PSICOPATOLOGIA ALIMENTARE</i>) (Anno Corso: 3)	1.0
			<u>Scienze tecniche dietetiche applicate</u> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>NUTRIZIONE ARTIFICIALE</i>) (Anno Corso: 3)	1.0
		SECS-P/13	<u>Scienze merceologiche</u> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>TECNOLOGIA ALIMENTARE E MERCEOLOGIA</i>) (Anno Corso: 2)	2.0
		MED/09	<u>Medicina Interna</u> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>DIETOLOGIA E DIETETICA</i>) (Anno Corso: 2)	2.0
			<u>Medicina Interna</u> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>MALATTIE DEL METABOLISMO</i>) (Anno Corso: 2)	1.0
			<u>Medicina Interna</u> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>PSICOPATOLOGIA ALIMENTARE</i>) (Anno Corso: 3)	1.0
			<u>Medicina Interna</u> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>NUTRIZIONE ARTIFICIALE</i>) (Anno Corso: 3)	1.0

Scienze Medico-Chirurgiche	3	MED/18	<u>Chirurgia generale</u> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>MALATTIE DEL METABOLISMO</i>) (Anno Corso: 2)	1.0
			<u>Chirurgia generale</u> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>NUTRIZIONE ARTIFICIALE</i>) (Anno Corso: 3)	1.0
		MED/40	<u>Ginecologia e ostetricia</u> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>PATOLOGIE DELL'ETA' EVOLUTIVA E DELLA GRAVIDANZA</i>) (Anno Corso: 3)	1.0
Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	8	MED/42	<u>Igiene Generale ed Applicata</u> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>NUTRIZIONE DELLE COLLETTIVITA' E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI</i>) (Anno Corso: 2)	3.0
		BIO/12	<u>Biochimica Clinica e Biologia Molecolare Clinica</u> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>BIOCHIMICA E BIOLOGIA</i>) (Anno Corso: 1)	2.0
		MED/43	<u>Medicina Legale</u> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>SCIENZE MEDICO-LEGALI E GESTIONALI</i>) (Anno Corso: 1)	1.0
			<u>Bioetica</u> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>SCIENZE PSICO-PEDAGOGICHE</i>) (Anno Corso: 1)	1.0
		MED/36	<u>Principi di Radioprotezione</u> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>SCIENZE MEDICO-LEGALI E GESTIONALI</i>) (Anno Corso: 1)	1.0
Scienze interdisciplinari cliniche	9	MED/12	<u>Gastroenterologia</u> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>INTRODUZIONE ALLA DIETETICA</i>) (Anno Corso: 1)	1.0
			<u>Gastroenterologia</u> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>MALATTE DELL'APPARATO DIGERENTE</i>) (Anno Corso: 2)	3.0
		MED/13	<u>Endocrinologia</u> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>MALATTIE DEL METABOLISMO</i>) (Anno Corso: 2)	2.0
			<u>Endocrinologia</u> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>NUTRIZIONE ARTIFICIALE</i>) (Anno Corso: 3)	2.0
		MED/25	<u>Psichiatria</u> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>PSICOPATOLOGIA ALIMENTARE</i>) (Anno Corso: 3)	1.0

Scienze umane e psicopedagogiche	2	M-PED/01	<i>Pedagogia generale e sociale</i> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>SCIENZE PSICO-PEDAGOGICHE</i>) (Anno Corso: 1)	2.0
Scienze Interdisciplinari	2	ING-INF/05	<i>Sistemi di Elaborazione delle Informazioni</i> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>SCIENZE FISICHE E STATISTICHE</i>) (Anno Corso: 1)	2.0
Scienze del management sanitario	3	SECS-P/06	<i>Economia applicata</i> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>SCIENZE MEDICO-LEGALI E GESTIONALI</i>) (Anno Corso: 1)	2.0
		IUS/07	<i>Diritto del Lavoro</i> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>SCIENZE MEDICO-LEGALI E GESTIONALI</i>) (Anno Corso: 1)	1.0
Tirocinio differenziato per specifico profilo	60		<i>Tirocinio 1</i> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>TIROCINIO 1</i>) (Anno Corso: 1)	14.0
			<i>Tirocinio 2</i> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>TIROCINIO 2</i>) (Anno Corso: 2)	20.0
			<i>Tirocinio 3</i> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>TIROCINIO 3</i>) (Anno Corso: 3)	26.0

TOTALE ATTIVITA' FORMATIVE CARATTERIZZANTI

125

ATTIVITA' AFFINI

Ambito Disciplinare	CFU Tot	Settori Scientifico Disciplinari	Attività Formativa	CFU
Attività formative affini o integrative	1	MED/03	<i>Genetica</i> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>PATOLOGIA GENERALE</i>) (Anno Corso: 1)	1.0

TOTALE ATTIVITA' FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE

1

ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

Ambito Disciplinare	CFU	
A scelta dello studente	6.0	
Per la prova finale e la lingua straniera	Prova Finale (Anno Corso:3)	5.0
	Lingua Inglese (Anno Corso: 1 e 2)	4.0
Ulteriori attività formative	Laboratorio Informatico (Anno Corso: 2)	3.0
	Attività Seminariale (Anno Corso: 3)	3.0
	Laboratorio Professionalizzante (Anno Corso: 1)	3.0

TOTALE ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE

24

TOTALE PERCORSO

180 CFU